DETERGO

RIVISTA DI LAVANDERIA INDUSTRIALE E PULITURA A SECCO THE INDUSTRIAL LAUNDRY AND DRY-CLEANING MAGAZINE

OTTOBRE 2020 Numero 10 SINCE 1952 OCTOBER 2020

REPORTAGE
L'economia compatibile nella manutenzione tessile, a che punto siamo?

The compatible economy in the textile care sector, where are we at?

MARKETING&CUSTOMER
Il futuro della CUSTOMER EXPERIENCE in Lavanderia

The future of CUSTOMER EXPERIENCE in Laundry

L'ALTRA COVER
Kannegiesser - Trattamento della biancheria degli ospiti

THE OTHER COVER
Kannegiesser - The treatment of nursing home resident owned garments

Cover Story

SISTEMA PURESAN di Christeyns: pulito, fresco, bianco ed ecologico… sempre

PURESAN SYSTEM by Christeyns: clean, fresh, white and ecological… at all times

Il leader mondiale nelle lavanderie commerciali

Dedicato

Ci occupiamo esclusivamente di macchinari per lavanderia

Spazio di produzione

2.2 million ft^2
204,000m^2

Globale

Siamo presenti in tutti i Paesi nel mondo

Vendite

Oltre 1 billione USD

Forte supporto

+ di 1200 partners di distribuzione

Dipendenti

+ di 3000 professionisti in lavanderie

Investimento in ingegneria

Focalizzati sulle prestazioni e sull' innovazione del prodotto

Azienda fondata nel 1908

Multinazionale con sede negli USA

Est.
1908

ALLIANCE LAUNDRY ITALY SRL

73, Via Triumplina
25123 Brescia (BS)

Tel: +39(0) 30 2091006
Fax: +39(0) 30 2000239

alliancelaundry.com

Massime prestazioni nelle lavanderie commerciali

Come principali fornitori di soluzioni per lavanderie Il nostro obiettivo è rendere il mondo più pulito. La nostra qualità e dedizione per l' innovazione attraverso la nostra organizzazione ci permette di fornire prodotti con ottime prestazione.

Forniamo soluzioni attraverso il nostro team di esperti, qualità senza pari e impegno per l'innovazione.

Ti aiutiamo a valutare le prestazioni in ogni aspetto della tua lavanderia. Quindi lavoriamo con te per potenziarle.

Portaci la tua sfida per il bucato più tenace e quella più delicato. Quando il bucato è la tua preoccupazione, siamo qui per te.

QUALITA'
AFFIDABILITA'
PASSIONE

PAROTEX

LUXURY HOTEL & RESTAURANT LINENS

Continuiamo a sostenere la campagna pubblicitaria #usoenongetto che promuove l'utilizzo dei tovagliati in stoffa, opportunamente trattati e lavati da lavanderie industriali, garantendo una completa sanificazione dei tessuti ed un minor impatto ambientale rispetto alle soluzioni usa e getta.

ECO-sosteniamo l'Italia!

www.parotex.it

DETERGO
RIVISTA DI LAVANDERIA INDUSTRIALE E PULITURA A SECCO THE INDUSTRIAL LAUNDRY AND DRY-CLEANING MAGAZINE

SOMMARIO OTTOBRE 2020 Numero 10
CONTENTS OCTOBER 2020

6 EDITORIALE
Proprietà intellettuale, siamo alla svolta sul copyright?
EDITORIAL
Intellectual property, is there a turning point in copyright?

8 COVER STORY
SISTEMA PURESAN di Christeyns: pulito, fresco, bianco ed ecologico… sempre
PURESAN SYSTEM by Christeyns: clean, fresh, white and ecological... at all times

ASSOSISTEMA
12 Filiera del Turismo, bilancio estivo e previsioni autunnali. La parola agli operatori

14 REPORTAGE
L'economia compatibile nella manutenzione tessile, a che punto siamo?
The compatible economy in the textile care sector, where are we at?

22 FOCUS
Lo stiro 4.0 nel "dry-cleaning", cambiare pelle garantendo la qualità
4.0 ironing in dry-cleaning, transforming while keeping the quality

30 TALENTO ITALIANO
Bazzan, settant'anni di storia per diventare una lavanderia 4.0
ITALIAN TALENT
Seventy years to become a 4.0 laundry, the story of Bazzan

36 TRADE NEWS
Casella, affidabilità e qualità le chiavi vincenti
Casella, reliability and quality the winning key words

39 TRADE NEWS
Girbau, lavacontinua TBS50, il pulito a basso consumo
TBS50 batch washer by Girbau, low-consumption washing

40 GUIDA PER LA LAVANDERIA
I coloranti al tino o indantren: caratteristiche e processi tintoriali

44 MARKETING&CUSTOMER
Il futuro della CUSTOMER EXPERIENCE in Lavanderia
The future of CUSTOMER EXPERIENCE in Laundry

ASSOSECCO
48 Un onore essere presenti: Requiem di Verdi in Duomo per ricordare le vittime del COVID-19 e ringraziare le imprese
49 Lettere ad Assosecco
50 CINET - ASSOSECCO Premio Italiano Buone Pratiche

CONFARTIGIANATO
52 L'Europa che verrà - Il discorso sullo Stato dell'Unione di Ursula Von der Leyen e le ambizioni delle pulitintolavanderie
53 Fisco - "Allineare calendario gregoriano a quello fiscale"
54 Recovery Fund

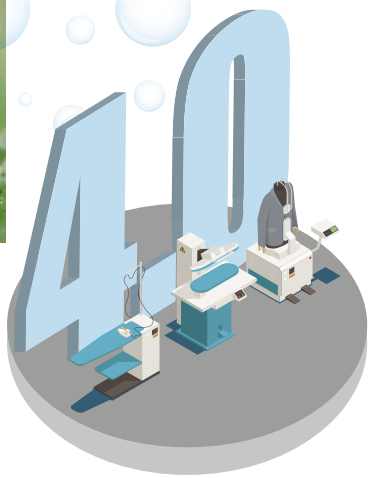
CNA
56 Pin Inps addio, si passa allo SPID
57 Nuove imprese in affanno. Lo rileva il nostro Centro studi
58 Bonus sanificazione, che delusione!
58 Con il Decreto rifiuti la semplificazione è virtuale ma il balzo della Tari è reale
59 Cassa integrazione, Silvestrini al Tg5: "I nostri lavoratori non possono più attendere"

60 ELENCO ISCRITTI ALL'ASSOCIAZIONE FORNITORI AZIENDE MANUTENZIONE DEI TESSILI
MEMBERS TO THE TEXTILE CARE SUPPLIERS' ASSOCIATION

62 INDICE DEGLI INSERZIONISTI
ADVERTISERS' DIRECTORY

66 L'ALTRA COVER
Kannegiesser - Trattamento della biancheria degli ospiti
THE OTHER COVER
Kannegiesser - The treatment of nursing home resident owned garments

14



22

40

44

Per sfogliare la versione digitale del magazine
For the digital edition of Detergo magazine, visit
www.detergo.eu

Proprietà intellettuale, siamo alla svolta sul copyright?

Il bombardamento mediatico a cui siamo costantemente e quotidianamente sottoposti sulle oscillazioni del tasso dei contagi e sulla metamorfosi del virus, fa passare in secondo piano qualsiasi altra notizia. Siamo persino diventati esperti di statistica e di virologia. Perché il COVID rappresenta uno stress test e non solo dal punto di vista sanitario. Degna di nota e di attenzione, per la libertà di informazione e la gestione dei contenuti giornalistici, è la sentenza della Corte di Parigi che ha rigettato il ricorso di Google contro la decisione dell'Antitrust di aprire i negoziati con gli editori francesi (Apig). Perché la pronuncia della Corte Francese è così importante? La sentenza riguarda la Francia ma la giurisprudenza in questi casi non conosce confini e non mancherà di produrre i propri riflessi anche in altri Paesi UE, Italia inclusa. Una svolta nel braccio di ferro tra Google e gli editori europei. La querelle è partita in terra francese, in quanto la Francia ha recepito più di un anno fa la direttiva sul copyright approvata dal Parlamento europeo nel marzo 2019 dopo un'epica battaglia politica. Qualche mese fa, l'Antitrust francese aveva avviato una procedura, ordinando a Google di negoziare con gli editori di giornali per la "remunerazione di qualsiasi riutilizzo di contenuti protetti". Una partita che riguarda la libertà di informazione e soprattutto per garantire contenuti affidabili e di qualità. Il colosso Californiano che scandisce con i suoi servizi la nostra quotidianità, nonostante il periodo pandemico globale, ha fatto registrare nel primo trimestre di quest'anno ricavi pubblicitari pari a 41,16 miliardi di dollari, in crescita del 13% rispetto al trimestre precedente. A fronte di questi stratosferici risultati del colosso di Mountain View la carta stampata, italiana, europea ma anche americana, langue. I media americani vogliono che il governo USA imiti Parigi e imponga di remunerare i contenuti che appaiono sul motore di ricerca. E noi in Italia? Quando sarà recepita la direttiva europea dall'Italia? Un caso emblematico, una decisione che si estenderà a macchia d'olio, perché questa pronuncia non riguarda solo "gli altri" ma coinvolge tutti, anche Detergo.

Marzio Nava
marzio.nava@detergo.eu

Intellectual property, is there a turning point in copyright?

The mass media frenzy over the daily rate of the contagion, the metamorphosis of the virus, and the figures we are constantly being updated with, make other news secondary. We have even become experts on statistics and virology. It is because COVID represents a stress test, and not only from the sanitary point of view. What is worth mentioning, in the name of the freedom of information and press content, is however, the recent verdict by the Court of Paris that rejected Google's appeal against the decision taken by the Antitrust legislation to open the negotiations with French publishers (Apig). Why is the decision of the French court so important? The verdict concerns France as a country, but Law, in such cases, does not really recognize the borders, and it will certainly produce some reflections in other European countries, including Italy. A turning point in the confrontation between Google and the European publishers, we might say. The controversy started in the French territory, as France obtained, more than a year ago, a regulation on copyright approved by the European Parliament in March 2019 after an epic political battle. A few months ago, thanks to the French Antitrust policy, a procedure was started instructing Google to negotiate with newspaper publishers on "remuneration concerning the use of any type of protected contents". The match is all about the freedom of information and, most of all, about guaranteeing reliable, quality contents. The California giant that marks our daily life with its services, in spite of the current global pandemic, registered the advertising profit of 41,16 billion dollars in the first trimester of the year, an increase of 13% comparing to a previous trimester. Given such extraordinary results of this huge business with its headquarters in Mountain View, the Italian, European and also American press languishes. American mass media want the USA government to imitate Paris and impose a payment for contents that appear on the search engine. And Italy? When will the European regulation be adopted here? An emblematic study case, a decision that is going to spread like wildfire because the verdict does not only concern "the others" but it involves everybody, Detergo included.

a cura di edited by
Marzio Nava

Dopo la sua nascita nel 1946, Christeyns si è sviluppata da una azienda locale Belga in una moderna e professionale impresa che opera a livello internazionale, divenendo in breve tempo l'azienda leader in Europa nella produzione di prodotti per il settore lavanderie industriali. Un'azienda globale, dunque.

Il gruppo Christeyns, con competenze chiave nella produzione di prodotti chimici, continua ad espandersi attraverso investimenti nella ricerca e sviluppo, nelle applicazioni tecniche e nell'alto livello di esperienza del proprio personale.

Christeyns, ormai da molto tempo ha optato per una scelta di campo, la compatibilità non solo dei propri prodotti con l'ambiente, ma anche dei metodi di lavaggio, una scelta che è entrata a fare parte del corredo cromosomico del gruppo. Soprattutto per quanto riguarda i prodotti nuovi, l'ambito della ricerca e svilup-

Since its foundation in 1946, Christeyns has developed from a local Belgian business into a large, modern and professional company that operates internationally, a leading European producer of industrial laundry products, a global company.

Christeyns group, featuring key skills in the production of chemical products, keeps expanding through investments in the R&D, technical applications and the high level of important work experience of Christeyns staff.

For a long time now, Christeyns has taken a firm stand that translates to the environmental compatibility of their products and washing methods, a choice that makes part of the company's philosophy. As far as the new products go, Christeyns Research and Development sees sustainability as a particularly essential aspect in the selection of basic elements. By developing more concentrated products, waste production is significantly reduced

SISTEMA PURESAN
di Christeyns: pulito, fresco, bianco ed ecologico… sempre

PURESAN SYSTEM
by Christeyns: clean, fresh, white and ecological... at all times

po considera la sostenibilità come un requisito essenziale nella selezione degli elementi fondamentali. Realizzando i prodotti più concentrati, si risparmia in modo considerevole sulla produzione di rifiuti determinando un taglio dei costi sul fronte trasporti. Le lavanderie industriali hanno ridotto drasticamente i consumi di acqua e di energia per mezzo dell'introduzione di processi di lavaggio più sofisticati. Christeyns ha introdotto un'intera gamma di scambiatori di calore nel mercato della lavanderia. Ma tra i successi di Christeyns va annoverata anche la riduzione del consumo di acqua nelle lavacontinue, passando da 10 litri a meno di 5 litri di acqua per 1Kg di biancheria.

Il proporre la qualità, la sicurezza, l'efficacia ed il servizio costantemente adeguati alla domanda della clientela e impegnarsi per proteggere l'ambiente significa scegliere i prodotti per l'igiene della gamma Ecolabel.

A performance d'utilizzo uguali o superiori ai riferimenti di mercato, l'etichetta ecologica europea (Ecolabel) distinguono i prodotti il cui impatto sull'ambiente è ridotto.

Così l'utilizzo di un prodotto o un sistema di lavaggio, dotato di queste certificazioni, e l'osservanza delle istruzioni di utilizzo contribuiscono alla riduzione dell'inquinamento dell'acqua, dei rifiuti e del consumo di energia.

L'ottenimento di questa certificazione europea richiede di soddisfare le seguenti necessità:

- delle specifiche molto rigide;
- criteri di performance molto rigorosi;
- dosi di utilizzo ottimizzate;
- biodegradabilità in ambiente aerobico o anaerobico;
- ecotossicità controllata;

and so are the costs relating to transport. Also, industrial laundries have sharply decreased water and energy consumptions due to the introduction of more sophisticated washing processes. What is more, Christeyns has introduced an entire range of heat exchangers to the laundry market. Still, among the most significant successes of Christeyns, we cannot forget about the reduction in water consumption as far as tunnel washers go, passing from 10 liters of water to less than 5 liters per 1Kg of linen.

Proposing quality, safety and reliable services that meet the demand of clients adequately, and engaging in the environmental protection at the same time mean choosing the Ecolabel range hygienic products.

Considering the same or better performance levels, if compared to other products on the market, the products provided with the European eco tag (Ecolabel) are distinguished for their lower environmental impact.

Therefore, using a product or a washing system with such a certification, and following the instructions thoroughly, contributes to the reduction in water pollution, waste production and energy consumption.

To obtain the European Certification, it is necessary to satisfy the following:

- very rigid requirements;
- very strict performance criteria;
- optimized dosing;
- biodegradability in an aerobic or anaerobic environment;
- controlled eco-toxicity;
- reduced packaging material corresponding to the recycling necessities.

• imballaggi ridotti rispondenti alle necessità di riciclaggio.
Un'etichetta che riporti il "fiore Ecolabel" o "NORDIC SWAN" è dunque garanzia di:
• avere istruzioni per un utilizzo del prodotto rispettoso per l'ambiente;
• efficacia di lavaggio;
• riduzione della quantità di prodotti chimici utilizzati;
• utilizzo limitato di sostanze tossiche o pericolose per le acque;
• prevenzione di rischi della salute personale dovuta all'utilizzo di sostanze pericolose;
• riduzione degli imballaggi utilizzati.
La sempre maggiore complessità del mercato, il miglioramento continuo e la propensione alla ricerca di nuove soluzioni hanno portato Christeyns a sviluppare un nuovo sistema di lavaggio.

PureSan sistema pulente con certificazione Ecolabel

PureSan è un procedimento con certificazione Ecolabel europea che garantisce un alto livello di pulizia, flessibilità di processo, sostenibilità idrica ed energetica, grazie all'ottimizzazione delle temperature e della gestione delle acque di processo, e conformità ai criteri ambientali minimi (CAM).
PureSan consiste nell'utilizzo di quattro prodotti che garantiscono ottimi risultati a partire da 50°C con una migliore rimozione dello sporco, minore rideposizione dello stesso e un'azione candeggiante più efficace su tutti i tipi di tessuto rispetto ai cicli di lavaggio tradizionali.

The "Ecolabel flower" or "NORDIC SWAN" labels guarantee:
• user instructions for an environmentally friendly product;
• washing efficacy;
• reduced quantity of the chemical product used;
• limited toxic water polluting substances;
• prevention of the health risk because of dangerous substances;
• reduced packaging.
The growing complexity of the market, constant improvements and the search for new solutions have led Christeyns to developing a new washing system.

PureSan, a washing system with Ecolabel

PureSan is a washing process labeled with the European certification. It guarantees a high-performance level, process flexibility and water and energy sustainability thanks to the optimization of temperatures and the management of the washing process water. The product complies with the European Directives and the Minimum Environmental Criteria.
PureSan consists of four products that assure excellent washing results already at 50°C. It presents a better soil and stain removal power, a stain repellent effect, and a more effective bleaching action on every type of fabrics if compared to traditional washing cycles.

> Con PureSan risparmiamo fino al 75% di acqua e fino all'80% di energia

Nel dettaglio, il sistema PureSan consente:

• un'ottima rimozione delle macchie grazie ad una nuova formulazione concentrata con nuova classe di tensioattivi;

• un elevato grado di bianco sia grazie all'utilizzo di un candeggiante base peracetica con tecnologia migliorata che ad ottici efficaci ed efficienti;

• un'elevata igienizzazione della biancheria già dalle basse temperature;

• un'elevata adattabilità a tutte le temperature e tipi di sporco grazie alla modulabilità chimica dei componenti del processo;

• una semplice integrazione con la gestione dei flussi d'acqua grazie alla stabilità delle diverse componenti chimiche sviluppate;

• un'ottimizzazione dei costi di lavaggio grazie alle nuove formulazioni concentrate;

• una conseguente riduzione dell'impatto ambientale logistico;

• una riduzione del degrado della biancheria grazie alla riduzione dell'alcalinità necessaria;

• un risparmio FINO al 75% di acqua rispetto ad un ciclo standard;

• un risparmio FINO all'80% di energia rispetto ad un ciclo standard;

• la rispondenza ai criteri ambientali minimi grazie alla certificazione Ecolabel europea.

D'altra parte per Christeyns l'innovazione è continua e per l'azienda della "Cool Chemistry", combinare le basse temperature ad un detergente "gentile" che garantisca il massimo pulito senza aggredire il tessuto non è solo un obiettivo, ma una realtà. •

> With PureSan, we save up to 75% of water and 80% of energy

In detail, PureSan system assures:

• excellent stain removal quality thanks to a new, concentrated formulation with a new class of surfactants;

• clean, white linen thanks to the technologically advanced whitening, peracetic-based agents and highly performing optical brighteners;

• high level of linen sanitization already at low temperatures;

• great flexibility as it matches all the temperatures and types of soil thanks to the modulable properties of chemical process components;

• a simple integration with water flow management thanks to the stability of the developed chemical components;

• washing costs optimization thanks to the new concentrated formulation;

• a consequent reduction of the environmental impact in terms of logistics;

• reduction in linen degeneration thanks to the reduction of the necessary alkalinity;

• saving UP TO 75% of water if compared to a standard washing cycle;

• saving UP TO 80% of energy if compared to a standard washing cycle;

• compliance with the Minimum Environmental Criteria thanks to the European Certification, Ecolabel.

On the other hand, for Christeyns, the "Cool Chemistry" company, innovation is continuous, while combining low temperatures with a "gentle" detergent that guarantees the best washing performance without damaging the fabrics is not just an aim but a reality. •

CHRISTEYNS

CHRISTEYNS ITALIA S.r.l.
Via Aldo Moro 30
20042 Pessano con Bornago MI - Italy
Tel./Ph. + 39 02 99765200 Fax +39 02 99765249
info.italia@christeyns.com www.christeyns.com

ASSOSISTEMA

Filiera del Turismo, bilancio estivo e previsioni autunnali La parola agli operatori

di Laura Lepri
Assosistema Confindustria

Dall'indagine flash lanciata da Confindustria Alberghi, emerge un quadro davvero difficile per il settore alberghiero in Italia con alcune destinazioni notoriamente richiestissime nelle estati italiane e l'intero segmento lusso in grande sofferenza anche e soprattutto a causa della quasi totale assenza degli stranieri. Un quadro leggermente diverso, ma che non compensa le gravi perdite subite sino ad oggi, si osserva per le destinazioni mare, montagna e campagna dove alcune realtà hanno sofferto meno in un contesto dove purtroppo molte strutture sono comunque state costrette a rimanere chiuse.
Gli alberghi nelle città d'arte hanno continuato in molta parte a rimanere chiusi e tra quelli che avevano tentato di riaprire, diversi sono stati costretti a compiere una brusca marcia indietro.
Il calo di fatturato degli alberghi delle città d'arte è stato tra il 70 e il 90% rispetto al trimestre giugno-agosto 2019, a causa della flessione del numero degli arrivi, più che dimezzati rispetto all'analogo periodo dello scorso anno (-60%) e dei pernottamenti in calo di oltre il 70% rispetto all'analogo trimestre 2019.
Rosso meno accentuato negli alberghi delle destinazioni balneari, che hanno riportato una flessione di clientela, rispetto al trimestre estivo 2019 del -40% sia in termini di arrivi che di presenze. Il dato ha prodotto un fatturato praticamente dimezzato rispetto all'estate 2019. Va ricordato e sottolineato inoltre che l'avvio ritardato dell'attività nelle destinazioni balneari, rispetto agli anni passati, ha amplificato ulteriormente gli effetti negativi sui risultati della stagione.
Nell'ambito dell'analisi dei volumi trattati delle aziende della sezione Servizi Turistici Integrati, Assosistema Confindustria ha elaborato i dati relativi all'attività del mercato della ristorazione e del mercato alberghiero. "I grafici dell'Osservatorio di Assosistema Confindustria – commenta Aldo Confalonieri, Presidente della sezione Servizi Alberghieri Integrati dell'Associazione - seppur con una leggera differenza di valori, rappresentano l'andamento delle lavanderie industriali che operano principalmente nelle zone

turistiche che, grazie alle “vacanze in Italia”, hanno registrato una discreta tenuta dei volumi nei mesi di giugno, luglio, agosto 2020”.
“Purtroppo le grandi città come Milano, Firenze e Roma hanno un andamento completamente diverso per la mancanza di turisti da oltre Oceano e di gruppi internazionali, di manifestazioni e di business – prosegue Confalonieri - con conseguente riduzione del lavoro del 60/70/80% a seconda dei brand di riferimento. La grande incognita sarà

l'autunno che già dai primi dati di settembre si presenta in forte ribasso per l’aumento dei contagi all’estero che si somma al calo stagionale fisiologico con grande preoccupazione di tutti gli operatori del settore”.
“Con Assosistema Confindustria continueremo la nostra azione con le Istituzioni e i media per essere riconosciuti come attori indispensabili della filiera dell’ospitalità e della ristorazione – conclude Confalonieri - anche perché garantiamo una qualità igienica certificata Uni En 14065:2016 del nostro servizio di noleggio biancheria ai nostri clienti. Un tema di grande attualità e di sempre maggiore rilevanza per il settore della ricettività in Italia”. •

MONTANARI ENGINEERING CONSTRUCTION s.r.l.

HI-TECH LAUNDRIES SYSTEMS

Montanari Engineering fornisce impianti di automazione personalizzati per lavanderie industriali, in grado di ridurre costi e tempi di lavorazione, offrendo un risultato ottimale.

Montanari Engineering provides customer-oriented automation systems for industrial laundries that reduce costs and delays of production in order to achieve the best outcome.

AFFIDABILITÀ dal 1950 ESPERIENZA

Montanari S.R.L. Engineering Construction
Via Emilia Ovest 1123, 41123 Modena, Italy
Tel. +39 059 330127 - Fax +39 059 826725
P.I. 01841940362 - REA 246493 del 24.06.88
Capitale sociale 101.490,00 €

Montanari EUROPE
Jemnická 887/4, Michle (Praha 4)
Cz-140 00 Praha, Czech Republic
Tel. +42 0778041740

di by
Marzio Nava

L'economia compatibile nella manutenzione tessile, a che punto siamo?

The compatible economy in the textile care sector, where are we at?

Nonostante il periodo di crisi pandemica che stiamo attraversando, e che non pochi problemi ci sta causando, ci siamo resi conto che l'attenzione alla sensibilità ambientale soprattutto dei consumatori ma anche delle imprese non si è allentata. Non possiamo dire che ci sia un effetto distrazione, dovuto all'attenzione riservata al COVID-19, anzi, sembra quasi che l'attenzione alla sanificazione abbia come portato un valore aggiunto di consapevolezza collettiva anche dal punto di vista della sostenibilità ambientale. Negli ultimi anni, il problema dell'inquinamento ambientale si è aggravato e parallelamente, la sensibilità ecologica dei consumatori è cresciuta, tanto che oggi possiamo identificare con il nome di green customer quella porzione di clienti che ritengono fondamentali le variabili ambientali nella scelta dei propri acquisti.

Conseguenza di questa situazione è la crescente diffusione delle iniziative di politica ambientale e la parallela rilevanza che va assumendo nel mercato il concetto di "sviluppo sostenibile" e di "economia compatibile", ossia lo sviluppo controllato in grado di

In spite of the current pandemic and the problems it has been causing us, we have realized that the consumers' and companies' attention to the environmental protection issues has not diminished. We cannot say that it is due to any distraction, perhaps because of COVID-19. It actually seems to be the opposite, the attention to sanitizing has brought a collective awareness about the environmental sustainability, perceived as an added value. Over the last years, the problem of pollution has got worse. Consequently, the ecological awareness of the consumers has increased to the point that today, we can identify some groups of customers as green customers, those who consider the environmental variables as crucial while making the choices on the products they want to buy.

The situation has resulted in the growing spread of environmental politics initiatives and the parallel relevance, both reflected by market concepts such as "sustainable development" and "compatible economy". They translate to the controlled development with the guarantee of an adequate quality of life and to the respect for future generations.

garantire un'adeguata qualità della vita e il rispetto per le generazioni future. Le imprese come quelle che afferiscono al nostro mercato della manutenzione tessile si trovano così ad affrontare difficoltà crescenti, dovendosi adeguare a una legislazione in evoluzione, spesso incompleta e mal coordinata, a livello nazionale e internazionale. E la difficoltà è crescente proprio perché le nostre aziende operano in un villaggio globale in cui economicamente i confini sono permeabili ma in cui le regolamentazioni hanno confini ben delineati. Per questo, è necessario un approccio proattivo nella gestione delle problematiche ecologiche, che individui le soluzioni strategiche e operative più adatte.

L'ambiente va concepito non solo come un vincolo, come un limite, ma anche come un'opportunità, un fattore attraverso cui acquisire quote di mercato. Da questo punto di vista e dal monitoraggio che abbiamo condotto tra le nostre aziende risulta piuttosto chiaro come le imprese siano preparate sia in termini di prodotti sia di processo alla sfida dell'economia ecocompatibile.

Ruggero Sammarco, Technical and Business Development

Textile care businesses are facing growing difficulties as they need to adjust to the regulations in progress that are often incomplete and badly coordinated on national and international levels. The difficulties are increasing because the companies are operating in a global village where the economic borders are permeable, but the regulations are very well defined by the borders. Because of that, it is necessary to show a pro-active approach in the management of issues relating to ecology and identify the most suitable strategic and operative solutions. Environment should be perceived non only as a restriction, a limit, but also as an opportunity, a factor that will help acquire market shares. From this point of view, and due to the monitoring that we have conducted among businesses, it clearly turns out that businesses are well prepared both in terms of products and processes of the compatible economy challenges.

Ruggero Sammarco, the Technical and Business Development Supervisor at Christeyns Italia, a producer of chemical products with its Italian headquarters based in Pessano con Bornago, in the province of Milan, illustrates the green profile of the company: "we operate in the market of detergents and over the last years, we have developed new washing concepts based on both the creation of eco-compatible, innovative products and on the correct use of washing processes according to the available machines and types of fabrics to treat. In order to guarantee very high-quality standards of detergents, with a maximum attention to the environmental protection, Christeyns offers two washing systems labelled with the European certification Ecolabel and a range of other products with the environmental certification of type 1 in relation to UNI EN ISO 14024. Undoubtedly, the work and effort of both our R&D and the production departments has been quite engaging in order to adjust and take the road of the environmental sustainability. Cool Chemistry and PureSan both represent an objective reached. The systems consist of innovative products. In particular, the type of surfactants and other chemical components such as enzymes or anti-depositing agents have been studied thoroughly in order to reduce the environmental impact. To reduce pollution, the tendency is to facilitate the functioning of water treatment plants by decomposition of certain components, which could minimize the risk of wastewater affecting our environment negatively.

The European certification Ecolabel guarantees the processes and the products. They differ in terms of washing systems, and working in unison, they prolong the lifecycle of fabrics. The aim is also to reduce the consumption of water, energy and detergents. Moreover, we have intervened massively on cutting costs in relation to logistics and transport by promoting products transportation in tanks which reduces the use of plastic containers. In cases where the use of the containers is inevitable, we use those made of recyclable materials.

Supervisor di Christeyns Italia, azienda chimica la cui sede italiana è a Pessano con Bornago in provincia di Milano ci illustra il profilo green dell'azienda: "siamo un'azienda che opera nell'ambito della detergenza, in particolare negli ultimi anni abbiamo sviluppato nuovi concetti di lavaggio che si basano sia sullo sviluppo di nuovi prodotti ecocompatibili sia anche sulla corretta messa in uso del processo con le macchine disponibili e i tessili da trattare. Nell'ottica di garantire standard qualitativi molto alti di detergenza in un quadro di massimo rispetto per l'ambiente Christeyns possiede due sistemi di lavaggio con certificazione Ecolabel europea ed una gamma di altri prodotti con certificazione ambientale di tipo 1 in relazione alla UNI EN ISO 14024". In questo senso il lavoro di ricerca e sviluppo ma anche la produzione per la nostra azienda ha comportato un notevole sforzo di adeguamento ma anche un cambio di passo nella direzione della sostenibilità ambientale. Il Cool Chemistry e il sistema PureSan rappresentano in sintesi l'obiettivo raggiunto. Questi sistemi consistono in prodotti innovativi, in particolare per tipologie di tensioattivi o altre componenti chimiche come enzimi o antidepositanti che sono stati oculatamente ricercati e utilizzati per ridurre l'impatto ambientale. Per ridurre l'inquinamento si tende a facilitare il lavoro degli impianti di depurazione per la degradazione di alcune componenti minimizzando il rischio che le acque reflue possano impattare negativamente sull'ambiente.

La certificazione europea Ecolabel garantisce questi processi e questi prodotti. Prodotti differenti nei sistemi di lavaggio di cui abbiamo detto, lavorano in sinergia anche per allungare la vita dei tessuti. Ridurre i consumi di energia, di acqua e di detergente utilizzato, questa è la partita. Siamo intervenuti massicciamente anche nel taglio dei costi di logistica e trasporto, incentivando il trasporto in cisterna riducendo l'utilizzo dei contenitori di plastica ma anche quando il loro uso è inevitabile li si realizza con materiale riciclabile.

Sempre nell'ottica della sostenibilità ambientale Christeyns ha sviluppato una linea di singoli prodotti Nordic Swan che sono dotati di una certificazione Ecolabel per ogni singolo prodotto. Infatti, questi prodotti possono essere utilizzati in autonomia qualora non fosse necessario l'impiego di un intero sistema di lavaggio.

"Per la Renzacci il fattore bio nella lavanderia è caratterizzato dai natural solvents (alternativi ai solventi clorurati) utilizzati nelle macchine con le tecniche natural cleaning", ci dice **Marco Niccolini Direttore Commerciale della Renzacci S.p.A.**, azienda di Città di Castello (PG) che si occupa di macchine professionali per il lavaggio. E aggiunge: i "natural solvents" interpretano la domanda del presente e del futuro della lavanderia e costituiscono una tappa obbligata essenzialmente per due motivi:

• il primo di carattere tecnico: queste nuove tecniche di lavaggio hanno permesso l'estensione della platea dei capi che possono

As far as the environmental sustainability is concerned, Christeyns has also developed a line of single products, Nordic Swan, that have been labelled with the Ecolabel certification for each single product. Each product can be used independently in case there is no need to apply the entire washing system.

"To Renzacci, the bio factor in laundry is characterized by natural solvents (alternative to chlorinated solvents) used with machines that apply natural cleaning techniques", says **Marco Niccolini, the Sales Director at Renzacci S.p.A.**, a producer of professional dry-cleaning and washing machines with its headquarters in Città di Castello (PG). He adds: "natural solvents" interpret the present and future demand of the laundry sector, and they constitute an obligatory step for two main reasons:

• the first, strictly technical one: these new cleaning techniques have allowed to include other types of garments that can be treated using them. If we consider the new materials that garments are made of today, or even the way they are finished, it is actually necessary to use the new dry-cleaning techniques;

• the second crucial element is linked to the change of values affecting customers while purchasing goods and services in relation to the most important sectors of life. As a matter of fact, today more than ever, the concepts of biocompatibility, sustainability and biodegradability are perceived by clients as strictly linked to their health and wellbeing. Therefore, clients turn these concepts into key factors that orientate their decisions while choosing products and services to buy. And this is fundamental for our sector because: after what we eat and drink, what is the next most intimate and personal thing than the clothes we wear?

Market results prove we are right. As a matter of fact, laundries that are following our indications, have revitalized dry-cleaning turning it into a much requested and profitable garment cleaning technique.

essere trattati. Basti pensare ai nuovi materiali utilizzati ma anche al modo in cui sono confezionati gli stessi capi, ormai rendono necessario l'utilizzo di queste nuove tecniche di lavaggio a secco;

• il secondo elemento essenziale è legato al cambiamento dei valori con cui oggi il consumatore si accosta al processo di acquisto di beni e servizi in tutti i settori più importanti della sua vita. Oggi più che mai infatti i concetti di biocompatibilità, sostenibilità e biodegradabilità sono percepiti dal cliente come inscindibilmente connessi alla sua salute ed al benessere, e fa di questi concetti i fattori chiave che orientano i suoi processi decisionali quando sceglie i prodotti e/o i servizi che acquista. E questo è fondamentale per il nostro settore perché: dopo ciò che mangiamo e beviamo, che cosa c'è di più intimo e personale di ciò che indossiamo? I risultati di mercato ci danno ragione infatti le lavanderie che stanno seguendo le nostre indicazioni hanno rivitalizzato il lavaggio a secco, rendendo quest'ultima, una tecnica di lavaggio molto utilizzata e redditizia.

Questo modello di lavanderia non parla più genericamente di pulito ma diventa un centro che eroga servizi legati alla sanificazione, all'igiene e alla cura della persona. Con le macchine Renzacci siamo giunti alla quadratura del cerchio, i costi di manodopera professionale sono ridotti al lumicino, i costi di installazione nella sostanza inesistenti, (essendo macchinari monofase) e anche i costi operativi sono tendenti a zero.

Per quanto riguarda le linee bio per il lavaggio a secco abbiamo Nebula ed Excellence che completano l'offerta eco compatibile Renzacci, mentre, le macchine per il lavaggio professionale in acqua della serie Oceano, sono tutte dotate di sistemi per la riduzione delle microplastiche nell'ambiente e quindi con un elevato grado di ecocompatibilità".

Marco Vaccari, co-titolare della Surfchimica, azienda che realizza prodotti chimici a Peschiera Borromeo alle porte di Milano, precisa, "in questo momento molto particolare stiamo puntando moltissimo sul lavaggio con l'ozono. Abbiamo un macchinario che produce ozono direttamente dall'ossigeno atmosferico. A differenza di altri sistemi in commercio noi iniettiamo l'ozono direttamente nel cestello della lavatrice, quindi laviamo con l'ozono e non semplicemente con acqua ozonizzata che perde di efficacia. Noi con l'ozono laviamo con acqua completamente fredda, quindi, non abbiamo consumo energetico. Si usano pochi detergenti in quanto l'ozono ha caratteristiche sbiancanti ed allargando la fibra ha anche un'azione ammorbidente. I cicli di lavaggio sono più brevi rispetto a quelli normali e anche nello scarico non usando prodotti chimici non vengono impiegati sistemi di depurazione. Questo sistema di Surfchimica è denominato OZOSTAR. Inoltre, Surfchimica già da un paio di anni nel proprio corredo ha una gamma di prodotti vegetali denominata NAT minimizzando la presenza di tensioattivi sotto la soglia dell'1%.

Such a laundry model does not just reflect garment cleaning in a general way, but it turns into a cleaning center that offers services linked to sanitizing, hygiene and personal care. Thanks to the machines by Renzacci, we have reached the squaring of circle with the labor costs almost gone, basically inexistent installation costs (the machines being mono phase) and the running costs tending to zero.

As far as the bio dry-cleaning lines go, our Nebula and Excellence complete the eco-compatible offer by Renzacci together with the professional washers of the Oceano series, all equipped with systems that reduce the microplastics pollution offering a very high eco-compatibility standard".

Marco Vaccari, a co-owner of Surfchimica, a producer of chemical products based in Peschiera Borromeo near Milan, says "at this truly particular moment, we are focused on ozone washing. We possess a machine that produces ozone directly from the atmosphere oxygen. Unlike other systems available on the market, we inject ozone directly into the drum of the washing machine, so we actually wash with ozone and not with ozone-water that might become less effective. When we add ozone to the washing, we use completely cold water, therefore we do not consume energy. Very few detergents are added to the washing as ozone has whitening properties, and by expanding the fibers it also has a softening effect on fabrics. Washing cycles are shorter if compared to the standard ones, whereas as far as wastewater goes, no depuration systems need to be used because no chemical products are added to the washing. This system by Surfchimica has been called OZOSTAR. What is more, for a couple of years now, Surfchimica has been offering a range of products realized with plant extracts and vegetable derivatives. Called NAT, the products contain less than 1% of surfactants, they are not labelled as dangerous, they are biodegradable and there is no wastewater handling involved".

Mirco Mongillo, the Sales Manager at Firbimatic S.p.A., a producer of dry-cleaning machines based in Sala Bolognese near Bologna, points out, "a few years ago, we found ourselves in front of the crossroads: continue to use perc or choose, as we did, a new solvent of the great hydrocarbon family and decrease the environmental impact while developing new machines."

"These are bio machines because they use alternative solvents with a low environmental impact, they reach optimal levels of cleaning and they dramatically reduce consumptions. The Eco Green series by Firbimatic (machines from 10kg to 80kg) is a line of alternative solvent machines that carry several new, structural solutions. They translate to the reduced environmental impact, not only due to the solvent but also due to the reduction in the use of cooling water inside the circuit. Who treats knitwear knows that to obtain great results, it used to be necessary to proceed with

Prodotti biodegradabili senza alcuna gestione degli scarichi. Tutti questi prodotti non necessitano neanche di etichette di pericolo". **Mirco Mongillo, Sales Manager di Firbimatic S.p.A.**, azienda produttrice di macchine per il lavaggio, di Sala Bolognese, vicino a Bologna, sottolinea come, "in azienda ci siamo trovati qualche anno fa di fronte ad un bivio, continuare ad utilizzare il percloroetilene o scegliere, come abbiamo fatto, di optare per un nuovo solvente della grande famiglia degli idrocarburi, diminuendo così l'impatto ambientale concependo e realizzando nuove macchine. Sono macchine bio perché utilizzano solventi alternativi a basso impatto ambientale, perché hanno possibilità di raggiungere ottime qualità di detergenza e perché riducono i consumi all'osso. La serie Eco Green Firbimatic (macchine da 10 a 80 kg) è una linea di macchine a solventi alternativi che ha una serie di accorgimenti strutturali con un ridotto impatto ambientale non solo per l'utilizzo del solvente, ma anche per la riduzione di utilizzo dell'acqua di raffreddamento che è all'interno del circuito. Chi tratta maglieria, per avere ottimi risultati, doveva prima dell'avvento di queste nuove tecniche di lavaggio, trattare il capo sia a secco che ad acqua, oggi, con l'utilizzo di solventi ad idrocarburo si riducono i costi di trattamento, eseguendo un unico lavaggio. Il settore moda è il più ricettivo in Italia a questo tipo di lavaggio e l'effetto cascata arriverà in tutti gli altri ambiti. Molto interesse per questi nuovi metodi di lavaggio è stato riscontrato in Cina ed anche nei paesi dell'est europeo, senza considerare il mercato degli Stati Uniti che è il nostro mercato di riferimento" aggiunge Mongillo.

"Nel tessile per quanto riguarda il bio esiste la certificazione Gots rilasciata dall'Icea, noi ci siamo certificati nel 2009", racconta **Marco Gastaldi, Ceo presso Industria Tessile Gastaldi** di Merone alle porte di Como. "Nel tessile per la lavanderia non ha un grande seguito la ricerca e la realizzazione di prodotti bio, in quanto non esiste una certificazione ad hoc. Manca una certificazione per le lavanderie è questa la vera lacuna. Quest'anno abbiamo lanciato come Gastaldi un nuovo prodotto che abbiamo chiamato Acero, certificato Gots, fatto all'80% di cotone biologico e per il 20% di poliestere riciclato. Questa collezione ha un ottimo riscontro in nord Europa in quanto richiedono capi customizzati Gots, mentre in Italia l'attenzione di questi prodotti è ancora un po' tiepida. Nel tessile c'è una grande attenzione alla sostenibilità ambientale. Per essere certificato il prodotto deve avere una materia prima che deve essere certificata dovendo derivare da coltivazione biologica, e poi deve essere certificato tutto l'iter produttivo.

Il prodotto certificato biologico ha necessariamente costi più elevati, prevalentemente per quanto riguarda la materia prima, circa 50% in più rispetto alla produzione ordinaria e questo, senza dubbio, rappresenta un disincentivo all'acquisto.

L'auspicio è che ci si spinga verso una sensibilizzazione anche nell'ambito delle lavanderie industriali per ottenere una sorta di

both dry-cleaning and wet cleaning. That was before the arrival of the new cleaning techniques. Today, the cost of the treatment is reduced thanks to the hydrocarbon solvents and to a single cleaning cycle. In Italy, fashion sector has been the most receptive to this type of garment cleaning technique. It is however expected to spread to all the other sectors. We have witnessed a great interest in these new cleaning methods in China and in the eastern European countries, not to mention The United States, that is our market of reference" adds Mongillo.

"As far as the bio factor in the textile sector goes, there is the Gots certification released by Icea that we received in 2009", says **Marco Gastaldi, the CEO of Industria Tessile Gastaldi** based in Merone near Como. "As far as textiles for laundry go, the research and development of bio products is not that common as there are no ad hoc certifications. A certification for laundries is missing and this really is a great gap. This year, Gastaldi have launched a new product called Acero, certified by Gots. 80% of the product is made of bio cotton and 20% is made from recycled polyester. The collection has been welcomed very well in the north of Europe as the Gots customized garments are quite requested there, while in Italy, the interest towards these products is still a little low. However, there is a great attention to the environmental sustainability in general in the textile sector. In order to be certified, a product needs to be made of certified raw materials deriving from organic cultivations, and the entire production process needs to be certified as well. A certified bio product will cost more, especially when it comes to the raw materials that cost about 50% more than in case of any ordinary production, which undoubtedly represents a discouraging factor in terms of purchase. We wish there would be some sort of a guideline also in case of the industrial laundry sector as far as the bio washing processes go so that clients can be offered a certified final product by the entire production chain of this sector".

"Bio is a nice, successful word, often used in marketing", says **Gabriele Cuppini, the Sales Director at Union S.p.A.**, a producer of dry-cleaning machines based in Sala Bolognese (BO). "However, as far as dry-cleaning goes, a bio product does not come as first in the choice criteria ranking of the final customer. I am not only speaking about Italy. My evaluation actually concerns many other countries. As dry-cleaning machines producers, thanks to our biocompatible product lines, we are undoubtedly ahead if compared to the "water" machines sector producers, e.g. washers. Let us only consider that the washing machines wastewater needs to be treated and filtered in a certain way to make it reusable. With dry-cleaning instead, there is no polluting wastewater whatsoever as the water that was in contact with the separator or the residual distillation are not dispersed into the environment. Also, let us not forget about the microplastics and the ecological damage they are causing…"

linea guida alla certificazione per il lavaggio bio in modo tale da offrire al cliente finale un prodotto certificato per tutta la filiera".
"Bio è una bella parola molto usata nel marketing e da questo punto di vista riscuote anche un buon successo", ci dice **Gabriele Cuppini, Direttore Commerciale di Union S.p.A.**, azienda che produce macchine per il lavaggio di Sala Bolognese (BO). "Nell'ambito della lavanderia a secco, però, il prodotto bio non è al primo posto nella scala dei criteri di scelta da parte dell'utente finale e non parlo solo dell'Italia ma è una valutazione estendibile a molti altri paesi. Noi come produttori di hardware della lavanderia a secco con le nostre linee di prodotti biocompatibili, siamo, senza dubbio, più avanti rispetto ai produttori del lavaggio ad acqua, basti pensare che sul "fronte acqua" gli scarichi vanno trattati, filtrati per renderli riutilizzabili. Mentre con il lavaggio a secco non si ha nessuno scarico inquinante, così che l'acqua di contatto del separatore o i residui di distillazione in nessun caso vengono dispersi nell'ambiente. Pensi alle microplastiche disperse nell'ambiente che danno ecologico procurano alle acque…"
"Il benessere dell'ambiente sarà considerato ancora di più elemento essenziale ed imprescindibile per lo sviluppo di qualsiasi impresa", sottolinea **Stenilio Morazzini, General Manager di Montega S.r.l.**, azienda chimica di Misano Adriatico nei pressi di Rimini. "Siamo sicuri che l'impronta che lasciano le nostre lavanderie e i nostri prodotti siano inferiori ai limiti supportati dal pianeta? Il Footprint di acqua e anidride carbonica, ossia "l'impronta" prodotta da un lavaggio in termini di acqua e di energia, è un parametro essenziale nel calcolo della tutela dell'ambiente. Montega può calcolare anticipatamente questo parametro grazie ad un programma messo a punto dal suo R&D, inserendo i prodotti, dosaggi, temperature e rapporto di bagno.
Un prelavaggio con lo Yanus System, sostitutivo al cloro, un lavaggio con Top level Nature e Clean SG nature, realizzati con profumi anallergici e tensioattivi vegetali, e un finissaggio con Soft Nature, ammorbidente concentrato profumato, comportano nell'insieme un lavaggio a basse temperature e con un risparmio di acqua altissimo.
In conclusione, il Footprint può essere calcolato a partire dal prelavaggio fino ad arrivare all'asciugatura del prodotto, avendo così una completezza di assistenza che da sempre contraddistingue il team di Montega".
Concludendo interpelliamo **Eugenio Boni, Direttore Commerciale di Italclean S.r.l.**, azienda produttrice di macchine per il lavaggio di San Giorgio in Piano (BO). "Le macchine lavasecco sono per loro natura bio perché non hanno consumo di acqua in quanto l'acqua utilizzata entra pulita ed esce pulita. L'acqua recuperata dal lavaggio in alcuni Paesi in cui c'è una maggiore sensibilità ecologica viene, addirittura, riutilizzata anche per altri lavaggi ad acqua, sfruttando la temperatura più alta di uscita e permettendo un ridotto consumo di energia.

"The wellbeing of our environment will be considered as an even more essential and unavoidable element in the development of any business", underlines **Stenilio Morazzini, the General Manager of Montega S.r.l.**, a producer of chemical products from Misano Adriatico near Rimini. "Are we sure that the imprint our laundries and products leave are within the limits our planet can take? Carbon dioxide and water Footprint, that is the "imprint" produced by washing in terms of water and energy, is the crucial element in the considerations of environmental protection. Montega can calculate the parameter in advance thanks to a program developed by our R&D, where we enter products, dosage, temperatures and the bath ratio.
A pre-washing stage using Yanus System, a replacement of bleach and a washing cycle with Top Level Nature and Clean SG Nature, realized with the use of hypoallergenic scents and vegetable origin surfactants, and finally, Soft Nature, a concentrated and scented softener all stand for a low temperature washing cycle with a very significant water saving.
In conclusion, the footprint can be calculated starting from the pre-washing stage until the drying stage by Montega team, that has always been distinguished for its complete and reliable assistance".
In conclusion, we are speaking with **Eugenio Boni, the Sales Director at Italclean S.r.l.**, a producer of dry-cleaning machines based in San Giorgio in Piano (BO). "Dry-cleaning machines are bio by nature because they do not consume water. Water enters the machine clean and gets out from it clean. In some countries, that water, recovered from the cycles, is then re-used

Nel corso degli anni sono state apportate delle migliorie alle nostre macchine per quanto riguarda l'ecocompatibilità, ad esempio abbiamo applicato dei controlli alla fase di asciugamento e questo ci ha permesso di ridurre l'utilizzo di solvente ma anche la pulizia del distillatore che è possibile farla risparmiando sul consumo di solvente e quindi riducendo l'esposizione all'esterno della sostanza. Le nostre macchine a percloro della serie Premium e Liberty ma anche tutta la linea ad idrocarburo, utilizzano queste tecnologie volte alla riduzione dei consumi e quindi ecocompatibili", aggiunge e conclude Boni.
Un'ampia platea di imprese produttrici, che utilizzano e credono in tecniche di lavaggio anche molto diverse tra loro ma tutte accomunate dalla volontà di garantire e combinare la qualità con il rispetto per l'ambiente. •

in washing cycles to take advantage of its high temperature, which allows for energy saving.
Over the years, our machines have been improved as far as the eco-compatibility goes. For example, we can monitor the drying stage and this allows us to reduce the use of solvents. Also, it is possible to clean the distiller and save the consumption of solvent, reducing its exposure at the same time. Our perc machines of the Premium and Liberty series, including the entire hydrocarbon line, use the technology aiming at the reduction of consumptions, therefore, they are eco-compatible by all means", adds Boni in conclusion.
What this great number of producers believe in and have in common, while offering a variety of garment cleaning methods that differ one from another, is to guarantee high quality combined with the environmental protection. •

A13

RITRATTO DI GRUPPO

GROUP PORTRAIT

Con migliaia di accessori e ricambi a catalogo, **A13** azienda leader in Italia nella produzione di imbottiture, rivestimenti, coperture e coibentazioni, con oltre trentanni di esperienza, rappresenta un punto di riferimento per tutti gli operatori del settore.
A13: quando una azienda racchiude valori, lavoro e tradizione, si vede

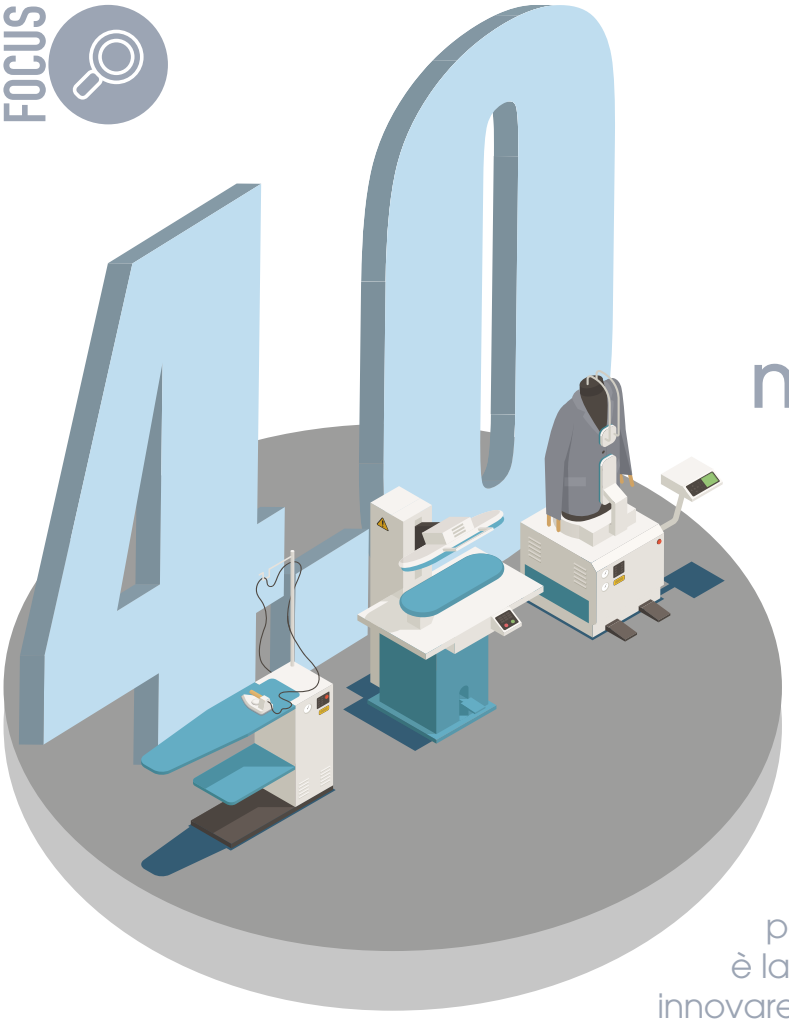
With their thousands of accessories and spare parts presented in the catalogue, **A13**, a leading Italian producer of padding, covers and insulation lining has become a reference point for all the operators of the ironing sector for more than thirty years now.
A13: when a company embraces quality, work and traditions, it shows

A13 srl
Sede, Uffici, Magazzino e Negozio - Headquarters, Offices, Storehouse and Store Strada Provinciale 122 - Via Francesca 4/F 24040 Pontirolo Nuovo BG
Produzione - Production Legnaro, Padova **Ufficio e Magazzino - Offices and Storehouse** San Giovanni in Persiceto, Bologna
www.a13milano.com - info@a13milano.com - ph. +39 0363688047

PRODUZIONE TESSUTI JACQUARD PER LAVANDERIE INDUSTRIALI, ALBERGHI E RISTORANTI.
JACQUARD TEXTILES PRODUCTION FOR INDUSTRIAL LAUNDRIES, HOTELS AND RESTAURANTS.

20020 Dairago (MI) Via G.Verdi, 34 - Tel. +39.0331.432466 - tessiltorre@tin.it - www.tessiltorre.com

a cura di
edited by
Marzio Nava



Lo stiro 4.0 nel "dry-cleaning", cambiare pelle garantendo la qualità

Dalla confezione al mercato della lavanderia, le imprese della produzione dello stiro professionale negli ultimi trent'anni hanno saputo adattarsi, aggiustare il tiro,migliorarsi cambiando pelle. L'unico fattore immutabile nel tempo è la qualità del Made in Italy e la capacità di innovare soprattutto tecnologicamente i prodotti.
Le vicissitudini dovute alla pandemia globale hanno costretto le aziende a diversificare sui prodotti e ad investire anche tempo e risorse per definire nuove tecniche di vendita aggiornando il proprio catalogo. Essendo aziende globali, si sono orientate su mercati in cui il virus ha prodotto meno danni o in Paesi che sono usciti prima dalla crisi sanitaria. In questo stato di cose la pianificazione, almeno per i prossimi mesi, non può essere un elemento strategico così che la navigazione, almeno per ora, non può che essere a vista

4.0 ironing in dry-cleaning, transforming while keeping the quality

Over the last thirty years, from the finishing to laundry market, the producers of professional ironing equipment have always known how to adapt to changes, adjust their focus, transform and constantly improve. The only unchanged factor over time has been the quality of Made in Italy products and the ability to innovate them, especially from the technological point of view.
Issues that had to be dealt with due to the recent global pandemic have forced businesses to diversify the products and invest time and recourses also in the definition of new sales techniques while updating the product range and catalogues. As global businesses, they got oriented towards the countries where the virus had caused less damages or those that had managed to overcome the sanitary crisis first.
In this situation, planning, as we know it, will probably still be left out from the strategic elements, at least over the next few months, and navigating will only be played by ear

BATTISTELLA B.G.

Da quarant'anni l'azienda Battistella B.G. S.r.l. con dedizione e impegno progetta, produce e vende macchine per lo stiro ad uso semi-professionale e industriale.
Grazie alle richieste di una clientela sempre più vasta ed esigente si lavora di continuo alla realizzazione di prodotti innovativi che si caratterizzano per il basso consumo e l'alta resa, nonché sulla revisione e ottimizzazione di quelli già esistenti.
L'obiettivo fondamentale dell'azienda, nel progettare questi macchinari, è sempre stato quello di offrire prodotti innovativi che agevolano la stiratura dei capi, assicurando dei bassi consumi e alte rese, nonché di mettere sul mercato articoli di qualità interamente "Made in Italy".
Uno dei prodotti più innovativi di tutta la gamma è il manichino a vapore pneumatico "Circe" destinato allo stiro veloce di camicie sia asciutte che umide, con manica lunga o corta. È dotato di un programmatore che può memorizzare fino a 10 programmi, ferro da stiro a secco per i ritocchi, pala anteriore telescopica e riscaldata e pala posteriore e chiusura polsi con fotocellula. La pala anteriore e posteriore, il blocco colletto e braccia sono tutti pneumatici. Il ciclo di lavorazione è completamente automatico,

BATTISTELLA®
MACCHINE PER STIRARE
IRONING EQUIPMENT

45°

TECNOLOGIE PER
LA STIRATURA PROFESSIONALE

CIRCE

EVA MAX VAP

GEA

www.battistellag.it

BATTISTELLA B.G.

permettendo così l'uso dello stiracamicie anche a persone non specializzate.
Circe è, quindi, considerata una macchina efficiente e mirata ad uno stiro che permette di risparmiare tempo e costi. •

For forty years now, Battistella B.G. S.r.l. has designed, produced and sold semi-professional, industrial ironing equipment with great commitment and dedication.
Given the numerous requests coming from more and more demanding clients, Battistella is continuously working on new, highly productive, low consumption and innovative products, while revisiting and optimizing the existing ones.
In the machines design stage, the company's main goal has always been offering innovative machines that make garments finishing easy, assure low consumptions and high productivity, entirely "Made in Italy".
One of the most innovative machines of the range is "Circe", a pneumatic steam shirt finisher for both wet and dry shirts, with short and long sleeves. The machine has been provided with a programming device that can memorize up to 10 programs, an iron for touch-ups, a heated telescopic front clamp and a back, photocell clamp for cuffs. Both the front and back clamps as well as the collar and sleeves clamps are all pneumatic. The work cycle is fully automated and that is why the machine can easily be operated by non-specialized staff.
Circe is therefore considered a very efficient machine whose objective is to significantly save time and costs. •

GHIDINI BENVENUTO

Un occhio al futuro dell'automatizzazione restando ancorati alla qualità del pasato

Velocizzare, semplificare e automatizzare sono le parole chiave sulle quali Ghidini Benvenuto srl ha lavorato negli ultimi anni per sviluppare nuovi macchinari che possano garantire risparmio di tempo e fatica pur rispettando l'alto grado di qualità che distingue il marchio: oltre alle presse pneumatiche che già danno un valido supporto con la discesa dei piani automatica e il quadro elettrico con temporizzazione e programmazione del ciclo di lavoro, l'azienda ha progettato manichini e topper che possano stirare nel minor tempo possibile e con cicli di lavoro totalmente automatici.
Nasce così il nuovo manichino MC100 per la stiratura di camice, giubbotti e giacche, completamente automatizzato e corredato di scheda elettronica con 19 programmi personalizzabili a seconda dei tessuti, della tipologia dei capi e del grado di umidità. Un prodotto non solo molto versatile ma che richiede il minimo intervento umano pur garantendo un'alta qualità di resa.
Stesso concetto e ideale sta alla base del rinnovato Topper pantaloni T3000 che, con il nuovo dispositivo in grado di fornire aria ancora più calda, permette la stiratura di capi anche molto umidi eliminando l'obbligo del passaggio nell'essiccatoio. Il tensionamento del bacino e le pinze tendigambe regolabili, poi, garantiscono la medesima qualità di stiratura sia che si operi su pantaloni lunghi che su pantaloni molto corti.
Macchinari, quindi, che strizzano l'occhio al futuro dell'automazione, del risparmio energetico e del supporto al lavoro manuale pur rimanendo saldamente ancorati alla qualità e precisione del passato. •

Looking at the future of automation while keeping the quality of the past

Simplicity, speed and automation are the key words that Ghidini Benvenuto

srl kept in mind while working on the development of new machines over the last years. Machines that can guarantee time saving and less effort while keeping the quality high, which actually distinguishes the brand: apart from the pneumatic presses that can be automatically lowered, equipped with an automatic programing of work cycles and time, the company has also designed fully automated finishers and toppers that can finish the garments in the least possible time necessary.

This is how the new MC100 finisher for shirts and jackets has been developed. Totally automated, the machine is equipped with an electronic card containing 19 programs that can be customized according

GHIDINI BENVENUTO

to the type of fabrics to treat and the degree of their humidity. The product is not only extremely versatile but it also needs a very little intervention by the operators. At the same time, it guarantees a very high finishing quality.

The basic design concept of the well-known topper T3000 for pants finishing is the same. Thanks to a new device it has been provided with, it can produce hotter air which allows to finish even very wet garments and skip the drying stage. The tensioning of the waist area and the adjustable clamps for the leg area assure the same quality finishing for both regular pairs and shorts.

The machines by Ghidini are clearly all about the future of automation, energy saving and of the support to manual work, yet they also firmly prove to be very high-quality products, strictly connected to the quality of the past. •

LAPAUW

L'aspetto più importante del lavaggio a secco è la qualità. Lapauw, con il suo mangano ha creato una soluzione ottimale per mezzo di una conca flessibile che garantisce un altissimo livello qualitativo dello stiro. Inoltre, Lapauw utilizza un sistema idraulico di alzamento della conca che è completamente integrato con il mangano, rendendolo così indipendente dal compressore esterno e permettendo in questo modo alla lavanderia di ottimizzare e controllare la pressione del finissaggio per ottenere il massimo della qualità.

Lapauw fornisce anche una vasta gamma di calandre a rullo singolo, con le misure del diametro del rullo che variano da 500 mm a 1200 mm, fino a 1600, offrendo una soluzione ottimale per ogni tipo di piccola

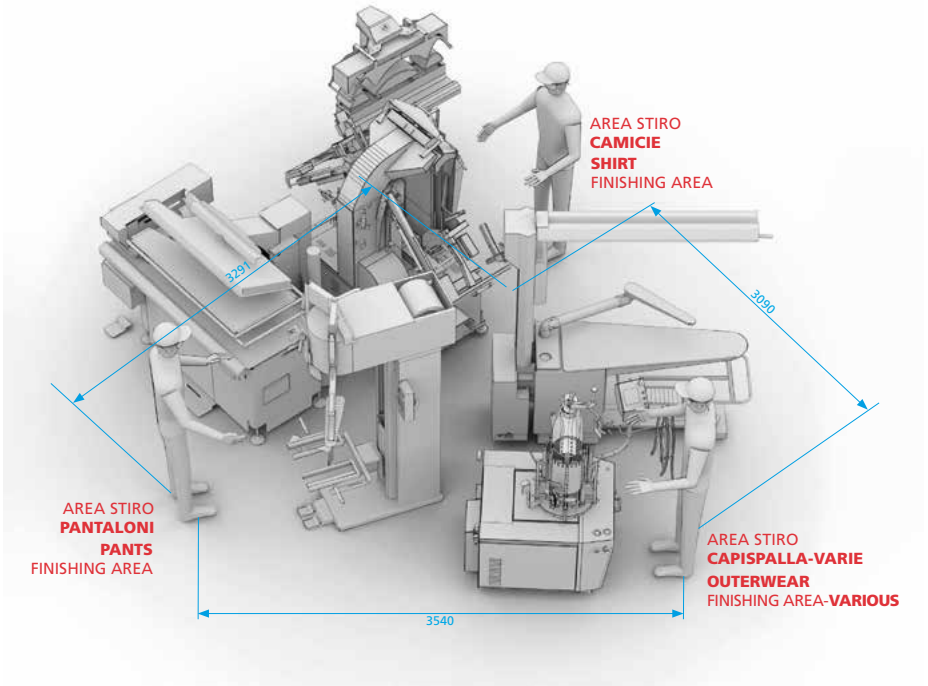
lavanderia o negozio di lavaggio a secco che vuole offrire ai clienti anche i servizi di stiratura della biancheria piana.
Un altro sistema di stiratura firmato Lapauw che attrae l'attenzione e l'interesse delle lavanderie a secco è HotSTREAM, un tunnel di finissaggio per i capi caratterizzato da un passaggio molto stretto e in cui la movimentazione dei capi avviene lateralmente e non frontalmente.
Questo sistema non solo permette di asciugare i capi ma assicura una stiratura di qualità superiore se confrontata con i sistemi di stiro convenzionali. Lapauw propone il tunnel di stiratura HotSTREAM anche nella versione più piccola (100 pezzi/ora) riducendo in modo consistente i costi di mano d'opera, in particolare, per quanto riguarda lo stiro dei capi standard, quali magliette, polo, camice, ecc.
Le calandre e i tunnel di finissaggio sono disponibili sia nella versione a vapore sia nella versione a gas. •

LAPAUW

Dry cleaning is all about quality and with the flexible chest ironer, Lapauw provides the optimal solution. Thanks to the flexible chest, the ironer assures a very high-quality finish. Lapauw also uses a hydraulic chest lifting system that is fully integrated in the ironer, making it independent from an external compressor and allowing the laundry to optimize the ironing pressure to achieve maximal quality.
Lapauw offers a wide range of single roll ironers, from 500 mm roll diameter to 1200 and even 1600 mm roll diameter, offering the optimal solution for any size of small laundry or dry-cleaning shop who also offers services for flatwork.
But Lapauw also offers another system that sparks the interest of dry-cleaning shops: the HotSTREAM is a tunnel finisher with a narrow passage through which the garments pass shoulder to shoulder, instead of back to back. This principle not only dries the garments but also assures an ironing finish that is far greater than conventional tunnel finishing systems. Lapauw offers small HotSTREAM tunnel finishers (100 items/hour), bringing down labour cost considerably for standard garments like T-shirts, Polo's, shirts, etc.
The ironers and tunnel finishers are available in steam and gas heating. •

PONY

A causa della crisi sanitaria mondiale è diventato fondamentale, oggi più di ieri, ripartire con le idee chiare per ottimizzare i costi di gestione e quelli della manodopera.
PONY, da anni, si è data come obiettivo principale lo studio di macchine ad alto contenuto tecnologico con lo scopo di aumentare la produttività offrendo un'ottima qualità e la diminuzione dei consumi energetici.
È per questo che PONY ha dotato tutta la sua gamma di stiracamicie, del sistema "H.A.R.S", un sistema efficace per il recupero del calore con il quale l'utilizzatore può ottenere cicli di asciugatura più veloci con una maggiore produttività e una riduzione del 20% nei consumi di energia elettrica.
La gamma di stiracamicie PONY parte dai soffiati Kite ed Eagle 2.0 fino ai manichini pressati Angel 2.0 e DB-360, che consentono una produzione da 40 fino a 120 camicie all'ora. Queste macchine sono dotate del PLC TOUCH SCREEN che consente una gestione personalizzata di tutti i cicli di stiratura ma, soprattutto, il controllo di tutte le funzioni anche da remoto. Gra-



OZOCAB
L'armadio che **sanifica l'armadio**

Qualsiasi cosa si trovi negli armadi dei tuoi clienti con **OZO**CAB oggi puoi sanificarlo in profondità. Abiti e accessori, caschi da moto, scarponi da sci, persino passeggini o pattini da ghiaccio.

OZOCAB **è un armadio sanificante che sfrutta la forza dell'ozono per inattivare virus ed eliminare germi, batteri e muffe, rilasciando contemporaneamente una piacevole sensazione di freschezza e pulito.**

Scopri di più su
www.ponyitaly.com

PONY®
FINISHING FIRST

PONY

zie a questa innovazione, il tecnico sarà in grado di effettuare un intervento mirato, individuando, ancora prima dell'intervento, l'eventuale problema e il pezzo di ricambio necessario.
Tutti gli stiracamicie grazie al PLC possono essere collegati direttamente al software gestionale del negozio così da poter usufruire delle agevolazioni fiscali consentite dalla legge INDUSTRIA 4.0.
Per i pantaloni PONY offre diverse soluzioni per lo stiro, quella più produttiva è la combinazione del topper con la pressa DLP, la quale permette di produrre circa 40 pantaloni all'ora con la piega più una decina di pantaloni senza, cioè casual, senza la necessità dell'impiego di operatori specializzati.
Per lo stiro del capo spalla, invece, un manichino a tensionamento verticale ed orizzontale ed un tavolo aspirante e soffiante sono l'abbinamento ideale per la finitura di giacche, giubbotti, cappotti e giacche a vento.
Siamo lieti di presentarvi queste e tante altre soluzioni nel nostro show-room ad Inzago. •

Because of the world sanitary crisis, it has become crucial, today more than ever, to restart our activities with very clear ideas in order to optimize both the running costs of a business and those related to labor.
For years now one of the main objectives of PONY has been the development of highly technological machines to increase the productivity and offer great quality while reducing energy consumptions.
For this reason, PONY has provided their entire range of shirt finishers with "H.A.R.S", an efficient system for heat recovery thanks to which users can obtain faster drying cycles and higher productivity, and reduce the consumption of energy by 20%.
The range of shirt finishers by PONY starts from the tensioning blowing finishers Kite and Eagle 2.0 to press finishers Angel 2.0 and DB-360 that allow to reach 40 to 120 shirts per hour production. The machines are equipped with a PLC TOUCH SCREEN that assures customized management of each ironing cycle and, most of all, a remote control of all the functions. Thanks to this type of innovation, in case of troubleshooting, technicians will be able to carry out a precise intervention by identifying, even before the intervention itself, the possible problem and the necessary spare part.
Due to the PLC, all the shirt finishers can be directly connected to the management software of a laundry shop enabling the application for tax advantage according to the 4.0 INDUSTRY regulations.
As far as pants finishing goes, PONY offers a variety of ironing solutions. Among the most productive ones, there is the DLP press that allows to produce about 40 pairs of pants with a crease per hour and about ten pairs of casual pairs without a crease. The machine does not need to operated by specialized staff.
Moving on to outerwear finishing, a vertical and horizontal tensioning finisher combined with a blowing and vacuuming ironing board are ideal for the finishing of jackets, coats, anoraks or vests.
We are happy to present these and many more solutions at our showroom based in Inzago. •

TREVIL

L'automazione del settore stiro in questi ultimi decenni è al centro di uno sviluppo sempre più dinamico che coinvolge non solo la pneumatica e la meccanica ma, soprattutto, l'elettronica.
Sono ormai molti anni che Trevil investe in questa direzione dando vita a consolle di controllo sempre più versatili e intuitive.
Da anni la nostra gamma di punta, costituita dallo stirapantaloni Pantastar e dagli stiracamicie Trevistar e Presto FC, è dotata di scheda con touch screen abilitata al cosiddetto 4.0 ossia alla messa in rete di tutti i dati presenti nella macchina e quindi anche al monitoraggio da remoto della stessa, funzione particolarmente utile per imprenditori con più negozi.
È già disponibile una versione di scheda touch screen con le stesse potenzialità, con schermo ridotto da 5", per il controllo del manichino Treviform. Presto sarà disponibile anche per il manichino universale Princess Ultra e per la gamma di topper pantalone Pantamat.

Trevitouch: la nuova frontiera dello stiro 4.0
Trevitouch: the new frontier of 4.0 finishing

Le schede elettroniche di casa Trevil possono interfacciarsi con svariati sistemi di gestione e sono quindi adattabili ad ogni tipo di esigenza.
Il monitoraggio remoto permette l'accesso

a tutti i dati disponibili dalla consolle: numero di capi lavorati, parametri di settaggio, messaggi d'errore e promemoria per le manutenzioni programmate, caratteristica, quest'ultima, di grande utilità per la pianificazione degli interventi.
È inoltre possibile creare programmazioni personalizzate e inviarle a tutte le macchine dello stesso tipo, così da evitare il dispendio di tempo per la programmazione di ogni singola postazione.
Le consolle di casa Trevil rendono possibile a chiunque il controllo da remoto.
Analizzare i dati, schedulare le manutenzioni, pianificare la produzione e verificarne il suo andamento sono solo alcune delle caratteristiche che fanno della messa in rete dei manichini Trevil uno dei loro punti di forza. •

Over the last decades, automation in the ironing sector has taken a central role within a more and more dynamic product development by involving not only pneumatics and mechanics but first of all, electronics.
For years now, Trevil has been investing in this direction, designing increasingly versatile and intuitive control panels.
Trevil's top product range, that consists of a pants finisher Pantastar and shirt finishers Trevistar and Presto FC, has been equipped with a touch screen card enabled for the so called 4.0, which translates to putting all the machine's data online and to remotely monitoring it. The latter turns out to be a particularly useful function for the owners of more than one store.
A reduced 5" touch screen version with the same potentiality is already available for Treviform, a finishing unit. It will soon also be available for the universal finishing unit, Princess Ultra and a topper for pants finishing, Pantamat.
The electronic cards by Trevil can interface with a variety of management systems, therefore they match any type of a business necessity.
Remote monitoring allows to access all the data available from the control panel: the number of treated garments, setup parameters, error messages and memos on the programmed maintenance cycles, the latter being really useful in the planning of future interventions.
What is more, it is possible to create customized programming for all the machines of the same type, which saves time as it is not necessary to program every single work station separately.
Trevil control panels make the remote control of machines possible for anybody.
Data analysis, maintenance scheduling, production planning and the monitoring of its execution, to mention just a few, are only some of the characteristic features and points of strength of the finishers produced by Trevil. •

di by
Stefano Ferrio

Bazzan, settant'anni di storia per diventare una lavanderia 4.0

Seventy years to become a 4.0 laundry, the story of Bazzan

"Recenti investimenti in una lavatrice a idrocarburi e in macchine per lo stiro hanno completato l'automazione e la digitalizzazione di questa storica bottega. La famiglia Manferrari la gestisce dal 1950 a Cento, avvalendosi oggi di un sistema gestionale dove il percorso di ogni capo è minuziosamente tracciato. "Qui la qualità è tale che, quando provammo la via del low cost, ai clienti non interessava".
"Così, una mattina ti svegli, e la tua bottega, macchina dopo macchina e un sacrificio dietro l'altro, è diventata una lavanderia 4.0, automatizzata e connessa come pareva impossibile solo qualche anno fa. E invece...". A confidarlo è Antonio Manferarri, 65 anni, titolare della lavanderia Bazzan, civico 7/b di via Donati, centro storico di Cento, provincia di Ferrara. Uno fatto apposta per di-

"One morning you wake up and your shop, one machine after another, one sacrifice after by another, has become a 4.0 laundry, automated and connected online, which seemed impossible still only a few years ago. Whereas instead…". We are speaking with Antonio Manferarri, 65 years old, the owner of the Bazzan laundry in via Donati Street 7/b, in the Old Town of Cento, based in Ferrara province.
Mr. Antonio is a perfect example of the fact that our lives can become really beautiful and worth living when work becomes a base for reaching our goals and accomplishing challenges, with improvements and changes so great that they turn into the highest possible technological excellence without betraying, yet highlighting, a real artisan tradition with its high quality.

mostrarci, il signor Antonio, che la nostra vita diventa particolarmente bella e degna di essere vissuta quando il lavoro dà luogo a conquiste, cambiamenti, migliorie così sensibili da approdare alla massima eccellenza tecnologica senza minimamente tradire, anzi, continuando a esaltare, una tradizione genuinamente artigiana improntata sulla massima qualità.
Proprio come nel caso di questa bottega di manutenzione del tessile, del cui successo i migliori testimonial sono i tanti, storici e fidelizzatissimi clienti acquisiti in 70 anni di storia. Pienamente soddisfatti di servirsi da Bazzan, lavasecco ecologico dove, grazie a un innovativo sistema di recupero dell'acqua e a macchinari all'avanguardia che pesano i capi, è possibile ottimizzare il consumo della stessa acqua e prelevare in automatico i migliori

The huge success of this textile care laundry shop is reflected by the many loyal and fully satisfied clients acquired over the last 70 years of the activity. Bazzan, a dry-cleaner that is careful about the environmental protection, has implemented an innovative water recovery system and last generation machines that weigh the garments. Also, the consumption of water is optimized and the best sanitizing, concentrated detergents are dosed automatically. Last generation led lamps installed everywhere in the laundry shop guarantee great visibility and reflect great care for the environment. This is how the Bazzan dry-cleaner's perceives eco-friendliness.
On the other hand, investing, creating and renewing are the constant elements in the history of the Manferrari family. The con-

igienizzanti e detersivi concentrati. In tutta la lavanderia led di ultima generazione garantiscono un'ottima visibilità con un occhio di riguardo all'ambiente. Questo è ciò che significa per il lavasecco Bazzan essere ecologici.

D'altra parte, investire, creare e rinnovarsi sono costanti nella storia della famiglia Manferrari. Il cui senso delle radici affiora sin dal nome della lavanderia, che non rimanda a un qualche parente veneto, come qualcuno potrebbe supporre, ma al paese di Bazzano, in provincia di Bologna. "Da lì si trasferì a Cento il mio omonimo bisnonno, Antonio Manferarri, detto per questo motivo il Bazzan – ricorda il pulitintore. - Così quando, nel 1950, mio padre Angelo, già affermatosi come titolare di una rinomata macelleria, decide di investire nell'apertura di una lavanderia, Bazzan suona come il migliore dei marchi di famiglia".

In quel 1950 non si sbaglia, il signor Angelo, paternamente preoccupato di garantire un futuro a tutti i suoi figli, che alla fine saranno cinque. E i risultati si vedono nella gestione di questa come di una seconda lavanderia, magistralmente avviata a Pieve di Cento da un altro figlio, Sandro, che ha ceduto l'attività in affitto una volta giunto all'età della pensione. "Invece io non mollo – rivela Antonio Manferrari – io sono uno che la mattina alle sei è in piedi, pronto a combattere un'altra giornata. Anche perché sento proprio il bisogno di maneggiare e provare tutte queste macchine. La tecnologia esercita su di me un fascino irresistibile sin da quando, da ragazzo, facevo il garzone nella macelleria di famiglia ma, non appena potevo, scappavo in lavanderia a vedere le centrifughe girare. Da quel momento capì subito qual era la mia strada e, grazie al supporto della mia cara sorella Edda, riuscimmo ad aprire una società insieme e a intraprendere questa splendida avventura. Ad oggi, posso affermare che i suoi insegnamenti sono ancora il cardine di quest'attività".

Un'attrazione fatale per la tecnologia, da una parte, ma anche, dall'altra, una naturale vocazione a relazionarsi con i clienti, a capire i loro bisogni e le loro aspettative. Così si spiega il successo della lavanderia Bazzan, che ora Antonio Manferrari gestisce avvalendosi del contributo di due preziose collaboratrici, Annalisa e Daniela. "Quando, come nel nostro caso, il servizio è artigianale

nection to their roots is already reflected by the very name of the laundry, that was not named after some Venetian relative, as it could have been alleged, but after a town called Bazzano, in the province of Bologna. "My great grandfather, Antonio Manferarri, moved from there to Cento, therefore people started calling him the Bazzan – the dry-cleaner recalls. – So, when my father Angelo decided to open a laundry in 1950 in Cento, having already been running a well-known butcher's shop there, they could not have chosen a better brand name than Bazzan to name the shop".

In that year, back in 1950, there were no mistakes made. Mr. Angelo always kept in mind the future of all of his five children and he managed his business brilliantly. So did his brother, Sandro, who opened his laundry in Pieve di Cento. When he reached the retirement age, he rented the business to somebody else. "Me'? I am not going to stop – reveals Antonio Manferrari – as I am the type of a person who gets up at six a.m. ready to fight through another day. Also because I feel I need to work with and try all these machines. I find technology irresistibly fascinating ever since I was a child. I used to work at a butcher's but in my fere time I would run straight to a laundry shop to watch washing machines and centrifuges running. Already back then, I understood what my road in life was. Thanks to the support of my dear sister, Edda, we managed to open a business together and start this wonderful adventure. Today, I must admit that her teaching is still the foundation of this business".

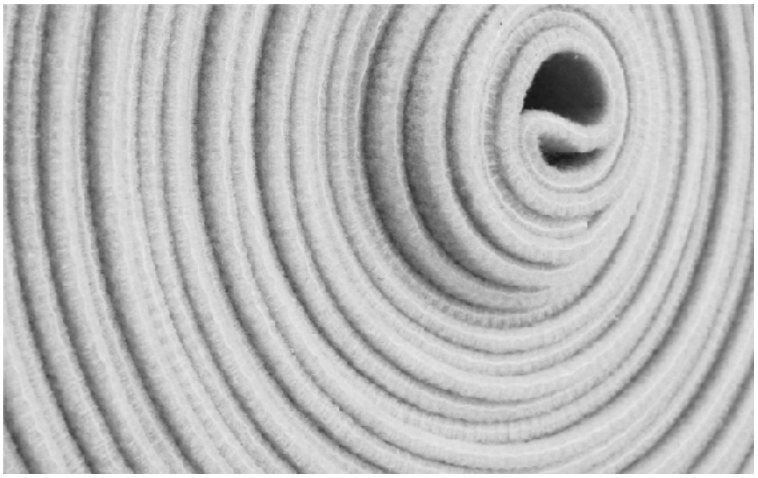
A fatal attraction for technology on the one hand, while on the other, a natural talent to establishing relationships with clients, understanding their needs and expectations. This is how we explain the success of the Bazzan laundry that Antonio Manferrari is now

nel modo più autentico, non è mai un problema di prezzo – rivela l'imprenditore. - Ricordo a questo proposito quando tanti anni fa, per rispondere alla concorrenza, lanciai la proposta del doppio prezzo su alcuni servizi, come lo stiro delle camicie, offerti in versione low cost. Ci misi poco a scoprire che ai nostri clienti non interessavano per nulla, perché venivano qui soprattutto per la qualità artigianale del servizio". "D'altra parte, posso comprenderli – continua Manferrari – perché per noi il pulito è una missione.

managing with the help of two employees, Annalisa and Daniela. "When the service offered is authentically artisan, like in our case, the price is never a problem – the entrepreneur reveals. – I remember that many years ago, in order to face the competition, I launched double pricing for some services, e.g. shirts ironing was offered at a low-cost price version. It took me very little time to discover that our clients were not interested in it at all, because they were basically coming to my store to obtain the artisan quality

We are committed to moving your ironers' performance forward

Valmet Laundry Products - A complete range of high-quality technical textiles and accessories for laundry machinery with over 70 years of experience. Specified by the majority of the laundry machinery manufacturers. Earlier known as Fanafel Laundry Products.



Valmet Laundry Products:

- Ironer and press clothing
- Feeder and folder belts

In Italy in partnership with

NUOVA FOLATI
LAUNDRY QUALITY SOLUTIONS SINCE 1948

3880-705 Ovar Portugal
Tel. +351 256 579 597
ovr_laundry@valmet.com
www.valmet.com

Valmet

Non si trova facilmente una bottega come questa, dove una volta, per riportare a nuovo un abito da sposa non lavabile, lo abbiamo smacchiato a mano, centimetro per centimetro. E chi lo perde più, dopo, un cliente così servito?".

Dedizione, qualità, esperienza ma anche tanta tecnologia e la voglia costante di migliorare il proprio servizio rinnovandosi. Questa la ricetta fondamentale del signor Antonio.

I robot-stiratori di camicie e pantaloni fanno parte integrante di questa lavanderia hi-tech, così come la nuova lavatrice che, utilizzando gli idrocarburi, abbina all'eccellenza del pulito un profumo prima sconosciuto. Stesso contesto in cui ritrovare le tre macchine ad acqua, i due essiccatoi, l'arredo metalizzato e un software grazie al quale le aziende fornitrici controllano in remoto, e quindi in tempo reale, il funzionamento delle macchine. Infine, naturalmente, un sistema gestionale “barcode” che garantisce una tracciabilità del capo minuziosa, permettendo al lavasecco Bazzan di smaltire l'intero ammontare di lavoro al più tardi nella settimana corrente.

"Lo sprint finale in questa direzione è arrivato un anno fa – racconta Manferrari – grazie a una legge della Regione Emilia Romagna riservata alle imprese che operano nei comuni colpiti dal terremoto del 2012, compreso quindi Cento. In base a quella legge abbiamo avuto un contributo pari al 70% dei 150 mila euro investiti nel rinnovo del negozio".

Il risultato si chiama Bazzan 4.0. •

of the services we could offer". "I can actually understand them, – continues Manferrari – because to us, garments cleaning is a mission. You cannot easily find a shop like ours, e.g. on one occasion, we cleaned a wedding dress by hand, one centimeter of fabrics after another, we cleaned it this way because it was not to be washed in a machine. Who will ever lose a client after such a thing?".

Dedication, quality, experience but also a lot of technology and the constant willingness to improve the service offered through renewing, such is the fundamental recipe by Mr. Antonio.

Advanced robotic shirts and pants finishers make part of this hi-tech laundry just like the new hydrocarbon dry-cleaning machine, that combines excellent cleaning results and surprisingly beautifully scented garments. Furnished nicely, the laundry also has three washers, two driers and the software thanks to which the machine producers can monitor the machines from remote in real time. Finally, there is the “barcode” management system that controls the traceability of garments which allows the dry-cleaner to process the entire workload within the end of same week, at the latest.

"The final sprint in this direction took place a year ago – says Manferrari – thanks to one of the regulations issued by the Emilia Romagna Region for businesses that operate in towns hit by the earthquake in 2012. Our town, Cento, was included. According to the law, we then received a contribution equal to 70% of the 150 thousand euro that we had invested in the renovation of our shop".

The result is called Bazzan 4.0. •

PROTEZIONE DEI TESSUTI

Oltre il pulito.
Le soluzioni di lavaggio e disinfezione D+ offrono differenti combinazioni di detergenti e disinfettanti di lavanderia per garantire pulizia profonda e massima protezione delle fibre.

PROTEX360° Laundry Protection Program

DISINFETTA I TUOI TESSUTI

PREVIENI la CONTAMINAZIONE

PROTEGGI le PERSONE

PROTEZIONE COVID-19

https://it-it.ecolab.com/offerings/protex360

SOLUZIONI per le LAVANDERIE

Sicuri e Protetti

ECOLAB Everywhere It Matters.

Casella, affidabilità e qualità le chiavi vincenti

Casella, reliability and quality the winning key words

Matteo Casella, titolare dell'azienda omonima con sede a Pomigliano D'arco (Na) e con un'altra sede distaccata a Roma, ci illustra come la Casella Sas si sta muovendo nel mercato della lavanderia, in questo periodo particolarmente complicato e nebuloso in cui per gli operatori economici la strada da percorrere è lastricata più da dubbi e perplessità che dà certezze.

"Nella nostra filosofia aziendale la parola d'ordine è stata e continuerà ad essere, competenza. Da sempre ho sostenuto che un'attività come la nostra per esistere e resistere (come in questo difficile periodo) ha bisogno di partner, o meglio ancora di stakeholders, di spessore e di grande affidabilità. Sono necessarie aziende che davanti alla crisi, come quella che stiamo vivendo, riescano ad alzare lo sguardo per cogliere i cambiamenti e le opportunità che si presentano e si presenteranno. Una visione lungimirante e di ampio respiro non solo perché è assodato che chi si improvvisa e chi si trova davanti ad ostacoli che non riesce a superare avrà vita breve, ma perché per un'azienda distributrice, come la nostra, è imperativo essere sempre primi, sempre pronti a nuove sfide e sempre in grado di offrire quello che il mercato richiede.

Secondo imperativo della nostra azienda è essere sempre presenti!

Matteo Casella, the owner of a company of that same name based in Pomigliano D'arco (NA), with an expansion of their second headquarters in Rome, illustrates the work of Casella Sas within the laundry market, a particularly complicated and foggy place at the moment, which is making all the sector operators move forward slowly navigating among many doubts and uncertainties.

"The key word of our company policy has always been competence. I have always believed that in order to exist and resist (given the current difficult moment) a business activity like ours needs partners, or better still, reliable and solid stake-holders. We need companies that, when facing a crisis like the one we are living, are able to observe the changes and seize the opportunities both now and for the future. It is necessary to have a long-term vision and see the big picture not only because it is alleged that those who improvise and cannot overcome the obstacles will have a short life, but because for a distributing business like ours, it is an absolute priority to always be first, ready for new challenges, able to offer what the market needs at that particular moment.

The second vital thing for our company is to be always present! Once again, we invested in hiring qualified staff and in equipment, machines and means that allow us to assist clients at 360 degrees. We prom-

Abbiamo, ancora una volta, investito assumendo personale qualificato e acquistando sia mezzi che apparecchiature che ci permettano di assistere il cliente, anche qui, a 360 gradi; fornendo sia assistenza tecnica che consulenza specifica per ogni problematica o miglioria da effettuare nella propria lavanderia.
Elemento essenziale, per noi, anche la consulenza su prodotti e sistemi di lavaggio sia nella lavanderia tradizionale che industriale dove ormai il sodalizio con MONTEGA ci ha resi "attori e non più comparse" nel suddetto settore.
Per tutti questi motivi ci affianchiamo da anni a leader come RENZACCI, BATTISTELLA B.G., TINTOLAV, SURFCHIMICA e MONTEGA, aziende che anche nelle crisi sono riuscite a produrre e a concepire nuovi prodotti, metodi e macchinari per il nostro settore".
Cabine ad ozono ad alta performance, sanificatori d'ambiente, prodotti testati e autorizzati in relazione alle direttive ministeriali per sanificare e pulire ogni tipo di superficie a contatto con gli operatori e il pubblico.
"Tra i macchinari non possiamo non ricordare, le cabine ad ozono che supportano le lavanderie più all'avanguardia e più attente al "pulito e sanificato". Macchine che riescono completamente a sanificare ogni centimetro quadrato dei capi, è ciò che fa uno dei sistemi realizzati da RENZACCI che ormai da anni propone la soluzione I-GENIUS come metodo infallibile per distruggere germi, virus e batteri.
Sanificatori d'ambienti, nati dalle ultime esigenze COVID è la risposta di BATTISTELLA B.G., anch'esso nostro partner insostituibile, alla "lotta" al Coronavirus ma anche a diffondere l'idea

Casella®
IMPIANTI E PRODOTTI PER LAVANDERIE

ptly offer technical assistance and specific consultancy regarding any kind of an issue or an improvement to be carried out in a laundry.
Another crucial element to us is the consultancy on products and washing systems both in traditional and industrial laundries where our consolidated partnership with MONTEGA has turned us into "main players and not extras" of the sector.
For all these reasons, for years now, we have been working with leading producers in the sector such as RENZACCI, BATTISTELLA, TINTOLAV, SURFCHIMICA and MONTEGA. In spite of the current crisis, these companies managed to design, develop and manufacture new products, methods and machines".
The products include highly performing ozone cabins and room sanitizers that have been tested and authorized in relation to the latest Ministry regulations on surface cleaning and sanitizing.
"We cannot forget about the ozone cabins that have been suppor-

che un ambiente più pulito e sanificato è ormai d'obbligo per ogni azienda, sia che si tratti di lavanderie o di altri ambienti di lavoro, il punto fondamentale è garantire un ambiente di lavoro salubre e ATLANTIDE (questo è il nome della macchina firmata BATTISTELLA B.G.) è la risposta a questo tipo di necessità".

Ma come applichiamo queste misure e questi prodotti al nostro settore? Come possiamo applicare al lavaggio un sistema così potente ed efficace come l'ozono?

La risposta ce la dà SURFCHIMICA con il sistema OZOSTAR. Una macchina nata per produrre ozono all'interno di lavatrici e con un sistema unico nel suo genere. Scariche elettriche che generano, attraverso una combinazione fisica, l'ozono. Un sistema di lavaggio che si completa con prodotti studiati per l'ozono: un detergente e uno sgrassatore.

Per quanto riguarda i prodotti chimici, invece, il gel per le mani e i prodotti per la pulizia, costituiscono l'offerta base a cui si aggiungono prodotti disinfettanti e virucida che completano la gamma di TINTOLAV. I prodotti virucida sono indispensabili per la pulizia di pavimenti e luoghi di lavoro. "In una lavanderia credo non debba mai mancare il classico profumo di pulito, sottolinea Casella".

Montega ha implementato invece la sua vasta gamma di prodotti con una nuova linea denominata SANIDEFENCE. L'azienda riminese ha creato diverse soluzioni da applicare sia alla vasta gamma di prodotti institutional, quali Ho.re.ca, imprese di pulizie e ovviamente lavanderie. "Da oggi siamo in grado di distribuire in ogni lavanderia prodotti con igienizzante "incorporato" così da combinare al pulito un "bianco sanificato".

Ovviamente ogni prodotto è disponibile sul nostro catalogo, aggiunge e conclude Matteo Casella, sia offline che online, sul nostro sito www.casellasas.it, che a breve, lo annuncio in anteprima, subirà un rebranding cambiando in **www.lavanderiastore.it** un sito rivolto alle lavanderie a 360°. Ciò che non cambierà sarà la consueta garanzia di Casella, che offre sempre migliori prezzi sul mercato e assistenza alla clientela". •

ting the most advanced and the most careful laundries about the "cleaned and sanitized" garments and linen. The machines can fully sanitize every square centimeter of fabrics, e.g. one of the sanitizing systems by RENZACCI called I-GENIUS offers an ideal method in eliminating microorganisms, viruses and bacteria.

Ozone generators for air and rooms sanitizing, developed in relation to the spread of COVID, is the answer by BATTISTELLA, that has become our unreplaceable partner not only in the "fight" against the Coronavirus but also in launching the idea that clean and sanitized work environment is actually an obligation for every business, including laundries or any other work place. The crucial point is to guarantee a healthy work place and ATLANTIDE (a machine produced by BATTISTELLA) is the right answer to this kind of a necessity".

How do we apply the measures and products to our sector? How can we use such a powerful and efficient system as ozone in linen washing? The answer comes from SURFCHIMICA and their OZOSTAR system. The machine has been developed to produce ozone inside a washing machine, which constitutes a completely unique system of this kind thanks to the electric charges that generate ozone through a physics combination. The washing system is then completed with specifically developed products for ozone: a detergent and a degreaser.

As far as chemical products go, a disinfecting hand gel and cleaning products constitute the basic offer together with disinfectants to eliminate viruses and bacteria, a complete range by TINTOLAV. The virucide products are crucial in cleaning floors and work places. "A laundry cannot be lacking the classic scent of a clean place", underlines Casella.

Montega instead, has implemented their large range of products by adding a new product line called SANIDEFENCE. The company from Rimini developed several solutions to their vast institutional product range, e.g. Ho.re.ca, cleaning businesses and of course, laundries. "Today, we are able to provide industrial laundries with products containing an "incorporated" hygienizing agent so that it is possible to combine the washing with sanitizing. Obviously, every product is available in our catalogue", adds and concludes Matteo Casella, "both offline and online on our website www.casellasas.it that will soon undergo a rebranding. It will change into **www.lavanderiastore.it**, a 360° website for laundries. What is not going to change is the usual guarantee by Casella that offers the best prices on the market and excellent customer assistance". •

Girbau, lavacontinua TBS50, il pulito a basso consumo

Il COVID-19 ha avuto un impatto molto esteso su tutti i settori produttivi portandoci ad una nuova situazione in cui la disinfezione e l'gienizzazione dei tessili sono diventate la priorità per la salute dell'uomo. Per questo, Girbau sta concentrando i propri sforzi per poter fornire delle soluzioni di supporto al cliente, proponendo ad esempio la lavacontinua TBS50.

La caratteristica principale della lavacontinua TBS50 è quella di avere per ogni modulo di lavaggio il proprio cesto esterno. Grazie a questo, gli utenti possono controllare il processo di lavaggio in modo molto preciso. Ogni bagno in ogni modulo viene monitorato tramite un misuratore di temperatura che consente puntualmente di controllare i valori e i parametri programmati. Inoltre, il cesto esterno permette che si possano aggiungere i prodotti chimici nella fase più idonea del lavaggio. Queste caratteristiche costituiscono gli elementi chiave nella disinfezione. Se i capi non vengono lavati alla temperatura giusta e con la quantità corretta del prodotto chimico, non saranno disinfettati nel modo più opportuno.

La lavacontinua contribuisce anche alla riduzione dei consumi principalmente attraverso i sistemi di riciclo e riutilizzo d'acqua grazie anche alla presenza del vapore in ogni modulo che permette un rapido processo di disinfezione.

In breve, la lavacontinua TBS50 offre i seguenti vantaggi: alti livelli di produzione, bassi consumi e la capacità di effettuare dei cicli di lavaggio che assicurino la completa disinfezione dei capi. •

GIRBAU

TBS50 batch washer by Girbau, low-consumption washing

COVID-19 has had a global impact on all sectors, leading to a new situation in which disinfecting and sanitising textiles will be essential to keeping people healthy. So, Girbau is channelling its efforts into providing solutions that help its clients, e.g. the TBS50 batch washer. One of the characteristics of the TBS50 batch washer is that each module comes with its own outer drum, which gives users highly precise control over the washing process. Each module's bath is monitored using a temperature gauge and steam input, which means the temperature can be controlled precisely to the programmed values. Plus, the outer drum also means the chemical products can be added at just the right time. These characteristics are key in terms of disinfection, because if not washed at the right temperature with the right amount of the right chemical product, items won't be disinfected.

Likewise, the Hygen tunnel keeps consumption low with all the control elements Girbau batch washers are known for, including the integrated water recycling and recirculation system. The machine's disinfection process is quick and easy, as it has steam in every module.

In short, the TBS50 batch washer offers the advantages of high production and efficient consumption, plus the capacity to carry out washing processes that ensure items are properly disinfected. •

di
Ezio Molinari

I coloranti al tino o indantren: caratteristiche e processi tintoriali

Un approccio alle problematiche qualitative dei manufatti di cotone prodotti con filati colorati ottenuti per tintura con coloranti al tino o indantren, non può prescindere da una conoscenza delle caratteristiche della classe tintoriale del colorante.

I coloranti al tino sono una classe di coloranti che nello stato normale sono insolubili in acqua.

Attraverso un processo di riduzione in ambiente alcalino, vengono trasformati in un composto solubile, detto leuco-derivato, che è solubile in acqua ed è in grado di salire sulla fibra e di essere poi fissato a questa per ossidazione. Il processo di ossidazione oltre a rendere il colorante insolubile, restituisce allo stesso il colore iniziale, che si era modificato a seguito del processo di riduzione.

Dal punto di vista chimico, i coloranti al tino si suddividono in due gruppi:
- Indigoidi;
- antrachinonici; questo gruppo presenta mediamente delle caratteristiche superiori rispetto al gruppo degli indigoidi.

I coloranti al tino si suddividono in 4 sottoclassi, in funzione della costituzione chimica.

CLASSI	1	2	3	4
Descrizione	Gruppo IK CIII RF Indantren Kalt	Gruppo IW CII RT Indantren Warn	Gruppo IN CI RN Indantren Normal	Gruppo IN SPECIAL Indantren Special
Capacità di formazione del tino	Grande	Discreta	Scarsa	Differenze: -maggiore quantità di alcali - diverso procedimento di riduzione -maggiori attenzioni nel processo di tintura
Solubilità del leuco	Alta	Media	Scarsa	
Affinità del leuco	Scarsa	Media	Alta	
Condizioni di tintura	Temperatura 20-25°C con molto sale	Temperatura 45-50°C con sale	Temperatura 50-60°C senza sale	

I coloranti sono posti in commercio in varie forme (polveri, paste, liquide), in funzione delle diverse necessità. Le polveri che si ottengono dalla sintesi, hanno particelle di dimensione grossolana: la loro commercializzazione richiede una macinazione che le trasforma in polveri di diverso formato.

Polvere	Normale	Fine	Extrafine
Dimensione: micron	1-30	0,5-8	0,2-1

Il processo di tintura con coloranti al tino richiede una particolare attenzione al fenomeno di ossidazione: durante la tintura si deve evitare che il materiale tessile possa entrare in contatto con l'aria, per evitare che l'ossidazione si generi in modo incontrollato.

Nel caso della tintura di filati in rocca, vengono impiegate macchine da tintura in grado di mantenere sempre in completa immersione il materiale. Un esempio è dato dai sistemi di tintura verticale Loris Bellini RBNV-I, che operano con un cuscino d'aria pressurizzata, che consente di tingere quantità variabili di filato, sempre garantendo sia la mancanza di contatto con l'aria esterna che la possibilità di idroestrazione per mezzo di aria compressa.

Il processo di tintura avviene normalmente in 5 fasi

FASE 1	FASE 2	FASE 3	FASE 4	FASE 5
Riduzione Formazione del luco con soda caustica e idrosolfito di sodio	**Salificazione** Leuco che si salifica in ambiente alcalino	**Tintura** Leuco che tinge la fibra in tre diversi momenti: - assorbimento - ugualizzazione - esaurimento	**Riossidazione** Il leuco viene trasformato nel colorante insolubile di partenza	**Saponatura** Viene eliminata la parte di leuco non ossidato e parte del colorante ossidato ma non fissato alla fibra, per ottenere il massimo grado di solidità ad umido
Solubilizzazione del colorante al tino		Applicazione alla fibra	Insolubilizzazione del colorante	Eliminazione dei residui non fissati

I coloranti al tino consentono di ottenere una vasta gamma di tonalità, che spazia dalle chiare alle scure anche intense, con toni brillanti, ad esclusione dei toni di rosso scarlatto brillanti.

In riferimento ai filati tinti con coloranti al tino, occorre evidenziare che anche i processi di trattamento successivi alla tintura rivestono particolare importanza per il raggiungimento delle prestazioni previste.

Al termine della tintura il bagno viene scaricato, si esegue una idroestrazione seguita da un lavaggio a freddo con acqua depurata. In questo modo:

- si elimina la parte di colorante ossidato non fissato alla fibra;

- si eliminano gli eccessi di soda e di idrosolfito;
- si raggiunge un valore ottimale di pH 9-10.

Nel caso di tintura intense è possibile eseguire una pulitura riducente per un tempo di 4 -5 minuti: questo passaggio consente di migliorare le solidità allo sfregamento.

Successivamente si eseguono l'ossidazione, la saponatura e l'applicazione dei morbidi.

I parametri del processo che devono essere considerati nella tintura con coloranti al tino, sono quindi molteplici e richiedono precise condizioni di esecuzione. Dal costo del colorante e dal costo dei processi di tintura e finissaggio, deriva il maggiore costo complessivo della tintura al tino o indantren rispetto alle altre tipologie di tintura delle fibre cellulosiche, quali la tintura con coloranti reattivi.

Le caratteristiche che ne fanno il colorante più utilizzato nella produzione di filati tinti destinati al settore alberghiero, camiceria, abiti da lavoro, sono certamente le solidità ottenibili dal loro impiego.

I coloranti al tino consentono di raggiungere valori alti di solidità del colore alla luce, al lavaggio, al mercerizzo ed al cloro (ipoclorito di sodio), valori non ottenibili su fibre cellulosiche con altre tipologie di coloranti.

Queste caratteristiche li rendono ideali nella produzione di biancheria letto e tovagliato, in quanto questi prodotti tessili vengono sottoposti a trattamenti di lavaggio industriale che possono prevedere l'impiego di ipoclorito di sodio, necessario per garantire sia la rimozione di particolari macchie che una corretta sanificazione.

L'alta solidità del colore alla luce, consente inoltre di preservare per tempi maggiori dalla degradazione conseguente all'esposizione di luce solare, in particolare nel periodo estivo.

I processi di lavaggio industriale, eseguiti in condizioni controllate, permettono di preservare i colori nel tempo, con degradazioni contenute e progressive.

I coloranti al tino non sono esenti da problematiche, legate soprattutto ai toni colore che a volte le tendenze del mercato richiedono e che possono presentare delle criticità in particolare per quanto riguarda i valori di solidità al cloro, se trattate con i consolidati processi di lavaggio. •

Bibliografia

Nobilitazione dei tessili Volume Primo e Volume Secondo – Franco Corbani – Maggio 1990

Quaderni di tecnologia tessile e della maglia – ACHITEX/MINERVA – Quaderno 2 Novembre 2000 – Quaderno 3 Giugno 2001

LT S.R.L.
Viale dell'Industria 42 21052 Busto Arsizio (VA) Italy
Tel. 0331 636078 e-mail: lt@ltsrl.eu

di by
Alessandro Martemucci,
Marketing Consultant
Officinae Marketing Management

Il futuro della CUSTOMER EXPERIENCE in Lavanderia

The future of CUSTOMER EXPERIENCE in Laundry

Nell'ambito delle politiche di marketing lean un fattore che è divenuto sempre più strategico è legato alla Customer Experience, ovvero all'esperienza d'uso che il cliente ha prima, durante e subito dopo l'acquisto del prodotto o servizio.

Molte aziende concentrano tutti i loro sforzi di marketing nella fase precedente alla vendita costruendo un "funnel" (imbuto) che generi lead (contatti) che poi si possano trasformare in vendite, ma non appena il cliente ha varcato la soglia della nostra azienda o ha lasciato il sito web, si dimenticano del cliente.

Il marketing del futuro va oltre la semplice vendita del prodotto, e si concentra sul miglioramento dell'esperienza d'uso da parte del cliente, dal momento in cui viene in contatto per la prima volta con l'azienda attraverso i touch point (punti di contatto) che possono

Customer Experience within the lean marketing policy has become growingly important, reflecting customers' experience before, during and immediately after the purchase of a product or a service.

Many companies focus their marketing efforts on the stage preceding the sale by creating a "funnel" that will generate the leads (contacts) and that can later become buyers. Yet, as soon as clients go out the door or finish looking a tour website, they tend to forget about them.

The marketing of the future goes beyond a simple product sale. It focuses on the improvement of customer's experience from the moment of the first contact between a customer and a company through numerous touch points that could be: a business card, a

essere svariati: dal bigliettino da visita, al banner, all'e-mail, social, sito web ecc..
Grazie alla tecnologia e al digital si aggregano i dati di utilizzo di tanti clienti "big data" e questi dati forniscono indicazioni utili al management e al marketing per identificare aree di perfezionamento del servizio clienti o dello stesso prodotto in tempo reale, senza che il cliente se ne accorga.
Oggi grazie alla API Economy si sta sviluppando un ecosistema di dati che influenzerà sempre più la Customer Experience del cliente e quindi i fatturati delle aziende.
Per esempio si possono incrociare i dati derivanti dal meteo, che prevedono una settimana di piogge intense su una zona, per rilanciare un servizio di lavaggio, asciugatura e stiratura di capi e abbigliamento con ritiro e consegna a domicilio, per risolvere il problema di chi lavora e non avrebbe ne il tempo ne la possibilità di far asciugare in tempi brevi gli indumenti.
In base quindi a diverse variabili, che si andranno ad analizzare, e incrociando questi dati potranno nascere nuovi servizi o prodotti che migliorano l'esperienza del cliente. Esistono già dei sistemi di

banner, an e-mail, social networks, a website, etc.
Thanks to the digital technology, the users "big data" can be aggregated providing the marketing department and management with useful information to identify the areas where the service or a product could be improved in real time, without customers noticing.
Today, thanks to the API Economy, a data eco-system is being developed that will influence the customer experience more and more, and consequently, the turnover of companies as well.
For example, the data coming from the weather forecast can be cross-referenced in order to launch, if the weather forecast shows that the upcoming week is going to be rainy, e.g. garments collecting, washing, drying and ironing, including home delivery to customers who do not have time nor the possibility to quickly dry their clothes.
On the basis of several variables, that need then to be analyzed, and thanks to the cross-referencing the data, it will be possible to develop new services and products that make the customers' experience better. There already are tracking systems for linen and garments thanks to, for instance, the application of the RFID

Macchina per lo stiro casacche

Macchina da stiro con due manichini girevoli di 180°, una stazione di pressatura con due piastre riscaldate a vapore.
Completa di:
- due manichini mod. unisex soffianti e aspiranti con ripresa fianchi mediante gonfiabili pneumatici a pressione regolabile;
- piastre per lo stiro pressato riscaldate a vapore;
- manichini aspiranti durante la posizionatura e la rotazione
- scarico automatico dei capi dalla macchina al trasportatore.

FIMAS S.R.L.
The Winning choice
Since 1986
www.fimassrl.it - mailto: fimas@macpi.com

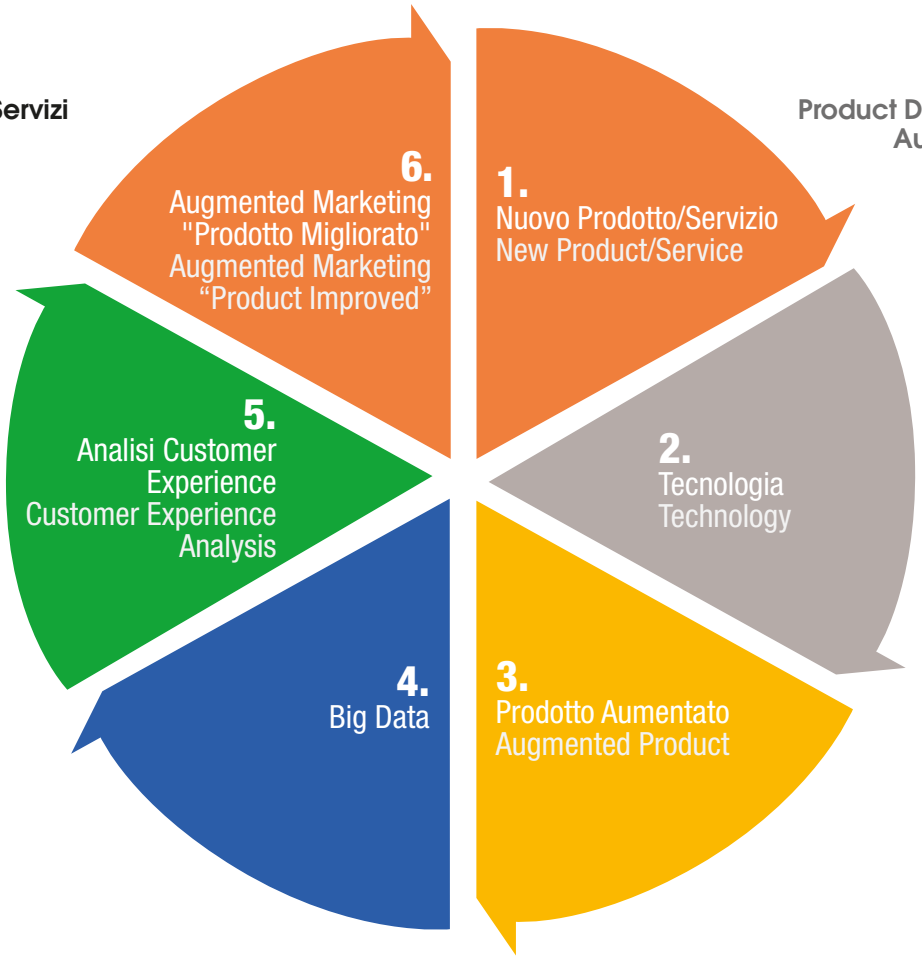
298.88
Machine for blouses/scrubs pressing

tracciamento dei capi o della biancheria come l'inserimento della tecnologia RFID, questi dati potrebbero essere usati per la geolocalizzazione degli stessi e quindi per migliorare la logistica.
Le aziende più profittevoli hanno investito in questo senso per conquistare nuove opportunità di business. I grandi player di mercato GAFAM (Google, Apple, Facebook, Amazon, Microsoft) hanno costruito la loro fortuna su **una cultura del cliente ossessiva** che mescola **sia l'esperienza dell'utente che il servizio clienti**. Che si tratti di vendita al dettaglio, viaggi o trasporti urbani, basta confrontare il vecchio e il nuovo, la facilità d'uso di Airbnb e Uber, la politica di reso di Amazon o l'assistenza di Tesla. Fanno affidamento sui dati dei propri clienti per migliorare tutto quanto e l'esperienza utente si evolverà solitamente attraverso tonnellate di analisi di dati in tempo reale.

technology. The data could also be used to geo-locate them and improve the logistics this way.
The most profit-bearing businesses have invested in this direction in order to conquer new business opportunities. Big market players, the GAFAM (Google, Apple, Facebook, Amazon, Microsoft) have built their fortune on an obsessive client culture mixed with both customer experience and customer service. Whether it is about retail, travel or public transport, it is enough to compare the new with the old, look at the simplicity of use of the Airbnb or Uber's, the returning policy of Amazon or the assistance by Tesla. They all rely on the data of their customers in the improvement of every single thing, and the user's experience will improve only through the tons of data analysis in real time.
The authors of a book entitled Ux Designer, define several different types of experiences that converge to become a strategy which, in case of a brand, moves the attention from the classic quality/price ratio towards an immersive and involving behavior, integrated with the brand. Customers expect experiences everywhere and at all times; the more memorable and relevant the experience, the higher number of customers will share it on social networks creating a successful virtuous circle.

Infografica:
Sviluppo Prodotti/Servizi Lean Augmented

Chart:
Product Development/ Lean Augmented Services



Nel libro Ux Designer (Ux Designer, Pasquini J. Giomi S. Caratozzolo M.C., Franco Angeli 2018) si definiscono diverse tipologie di esperienza che confluiscono tutte in una strategia, che per un brand sposta l'attenzione dal classico rapporto qualità/prezzo virando verso un comportamento immersivo, coinvolgente ed integrato con il brand. I clienti si aspettano esperienze sempre e ovunque; più sono rilevanti e memorabili più il cliente la condividerà con il proprio network sociale verso un circolo virtuoso di successo.

The types of experiences that marketing needs to refer to in the strategic design of a product, service and a solution:
- **Brand Experience (BX)**: brand experience design.
- **Customer Experience (CX)**: strategic design of customer experience.
- **Digital Experience (DX)**: when the CX is essentially digital.
- **User Experience (UX)**: perceptive and functional user experience and user interface.

Ecco le tipologie di esperienze a cui il marketing deve fare riferimento nella progettazione strategica del prodotto, del servizio e della soluzione:

• **Brand Experience (BX)**: progettazione dell'esperienza di marca;

• **Customer Experience (CX)**: progettazione strategica dell'esperienza del consumatore;

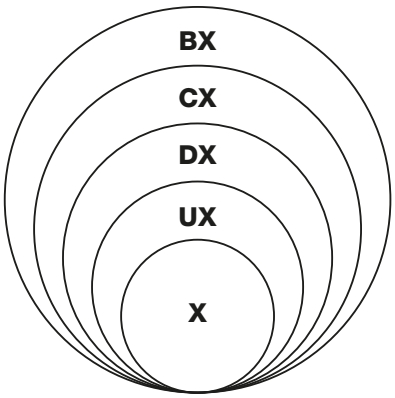
• **Digital Experience (DX)**: quando la CX è prettamente digitale;

• **User Experience (UX)**: esperienza utente percettiva e funzionale dell'interfaccia utente;

• **Experience (X)**: sommatoria di emozioni e delle reazioni che una persona prova prima, durante e dopo un'esperienza d'acquisto o la relazione con un brand sia esso analogico o digitale. •

• **Experience (X)**: a sum up of emotions and reactions that a person feels before, during and after the experience of purchase or in the relation with a brand, either analogical or digital. •

esperienza
experience



Brand Experience (BX) esperienza di marca omni-touchpoint
Brand Experience (BX) omni-touchpoint brand experience

Customer Experience (CX) esperienza del consumatore
Customer Experience (CX) consumer experience

Digital Experience (DX) CX digitale
Digital Experience (DX) digital CX

User Experience (UX) persone, attività, contesto d'uso
User Experience (UX) people, activities, the context of use

Experience (X) aspettativa, percepito, vissuto
Experience (X) expectation, perception, involvement

© UX Designer, Pasquini J. Giomi S. Caratozzolo M.C., Franco Angeli 2018 (in corso di pubblicazione)

Produzione coperte **contract/ignifughe**

Fireproof blankets

Tessitura Bosio Eugenio
Via Provinciale, 13 - 24020 PEIA (Bg) - ITALY Tel. +39 035.731353 - Fax +39 035.734092
www.tbeonline.it - info@tbeonline.it

ASSOCIAZIONE ITALIANA PULITURE A SECCO TINTORIE

Un onore essere presenti: Requiem di Verdi in Duomo per ricordare le vittime del COVID-19 e ringraziare le imprese

di Gabriella Platè
Presidente Assosecco

Il 4 settembre alle 20.30, il Duomo di Milano ha ospitato la celebrazione in memoria delle vittime del COVID-19, alla presenza del Presidente Sergio Mattarella e delle autorità cittadine.
L'evento ha coinvolto i familiari delle vittime da COVID ed i rappresentanti delle categorie che hanno vissuto in prima linea il periodo di emergenza sanitaria.
La cerimonia è stata carica di significati. Svoltasi nella cattedrale meneghina che tutti i cittadini, sia per credo che per appartenenza, riconoscono per centralità spirituale, capacità di aggregazione e maestosità del luogo, la commemorazione ha coinvolto tutti i presenti, persone semplici ed istituzioni, unite in un momento di dolore e di raccoglimento.
Sono stata invitata a partecipare in rappresentanza di ASSOSECCO, con altri colleghi presidenti Confcommercio, di categorie i cui servizi sono stati ritenuti essenziali, consentendo l'apertura durante il lockdown, affinché la cittadinanza ne potesse usufruire seppur in un periodo drammatico.
Questa legittimazione per la categoria dei pulitintori è stata molto importante e, nonostante le polemiche che sono nate per la riluttanza di alcuni colleghi, i nostri servizi alla persona sono stati ritenuti essenziali (già a partire del decreto del presidente Conte dell'11 marzo), dando valore alla professione ed al nostro mestiere, troppe volte ritenuto marginale.
Anche il Sindaco Giuseppe Sala e l'Arcivescovo metropolita Mario Enrico Delpini hanno tributato il ringraziamento alle categorie professionali, artigiane e commerciali che non hanno smesso di essere al servizio della cittadinanza.
In apertura di cerimonia, l'arrivo del Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella è stato caratterizzato da un silenzio assoluto e partecipe da parte dei presenti. E la situazione si è ripetuta con l'ingresso del Direttore d'orchestra Riccardo Chailly con i 4 cantanti solisti, mentre l'orchestra ed il coro erano già posizionati per offrire un grandioso, ma sofferto "Requiem" di Verdi. Ho avuto la chiara impressione che note e voci abbiamo insieme rappresentato la vetta più alta del dolore.
Così come promesso ho rivolto un mio pensiero a chi mi ha chiesto di ricordare il proprio caro, deceduto per il COVID-19 e non ho potuto esimermi dal mandare un pensiero struggente ad Isa, una mia collaboratrice, con la quale ero rimasta in contatto anche quando aveva lasciato la Lombardia, anni fa: il COVID l'ha avuta vinta anche con lei.
Al termine, uscendo dal Duomo, guardandomi intorno, ho visto tanti giovani e non ho potuto fare a meno di rivolgere un pensiero di speranza a questi ragazzi che hanno tutta la vita davanti a loro e devono vivere nella consapevolezza che, nonostante le difficoltà, potranno costruirsi un futuro nel quale mettere alla prova conoscenze, speranze, obiettivi da raggiungere.
Forse i risultati non saranno sempre pari alle attese, ma l'importante è guardare avanti, impegnarsi, "crederci" sempre e comunque con coraggio, caparbietà, ma seriamente.
Questa emergenza sanitaria certamente non ci ha migliorato, ma ci ha donato consapevolezza e forse un modo nuovo di guardare al futuro. •

Lettere ad Assosecco

Tornare alla normalità? Un percorso in salita che sta interessando tutti i settori produttivi, distributivi, commerciali e dei servizi

Gentile Presidente,
le faccio i complimenti per la sua disponibilità: l'aver diffuso ai soci la sua e-mail per consulenze e contatti è stato un "atto eroico", visto che posso immaginare l'impegno ed il coinvolgimento soprattutto nel periodo del lockdown.
E sono contento per la rubrica di lettere indirizzate a lei ed all'Associazione, un modo per mantenere un filo diretto con associati ed operatori che lavorano nel campo della detergenza.
Io vorrei solo fare alcune riflessioni, perché continuo a sentire voci allarmate e lamentele (a volte ingigantite) da parte dei colleghi. Svolgo la mia attività nella periferia di La Spezia, in Liguria, e ho risentito e risento della crisi sanitaria: ridotti capi da trattare, spese aumentate per sanificazione e procedure relative e costi fissi rimasti uguali o aumentati.

a

Purtroppo il negozio non è di proprietà e sto ricevendo pressioni per l'aumento dell'affitto nel 2021.
Non sono preoccupato, perché per carattere cerco di vedere il bicchiere mezzo pieno e mi sono auto-convinto che il prossimo anno la situazione migliorerà, ma senza dubbio mi aspettavo dalle istituzioni un aiuto a fondo perduto per sostenere la produttività delle imprese.
Sono tra quelli che non ha chiuso durante il lockdown e, nonostante i timori sempre presenti, devo dire che sono stato contento di lavorare e soprattutto ho riscontrato il gradimento da parte dei clienti avendo intensificato il servizio di presa e consegna per ridurre i pericoli del contagio.
L'apertura delle scuole e l'arrivo dell'autunno, che di solito coincidevano con la ripresa del lavoro a pieno ritmo, quest'anno non hanno determinato una significativa variazione nella quantità trattata di capi.
Stiamo, inoltre, subendo le conseguenze del lavoro da casa (chiamato chissà perché "smart working", quasi che quello d'ufficio sia un lavoro meno intelligente!): ci mancano le camicie ed i completi uomo-donna di manager e funzionari.
L'abbigliamento casual che è il preferito in questi mesi non sembra necessitare della competenza professionale che noi possiamo garantire.
… Ma sta arrivando la stagione invernale e tutto dovrebbe cambiare grazie a giubbotti, cappotti, capi in pelle, piumini di un certo valore economico.
Insomma, questo è quello che spero io e credo tutti i colleghi, ma in più mi sforzo di non abbattermi e di continuare a fare battute con i clienti ed i fornitori per abbassare l'ansia e stimolare un clima più disteso e confidenziale.
Ai fornitori, in particolare, vorrei chiedere maggiore attenzione nei confronti delle nostre esigenze e, se possibile, un significativo sconto dei listini prezzi in vigore.
Per il resto, testa bassa e poche distrazioni per superare questo momento: che dire… ce la faremo… siamo abituati a sopportare e da qui partiremo per una rinascita del settore.
Dopo ogni epidemia, anche la più spaventosa, le società risorgono e noi saremo pronti a svolgere il nostro ruolo.
Cordiali saluti.
Massimiliano da La Spezia

CINET - ASSOSECCO
Premio Italiano Buone Pratiche

Rimandato a causa del COVID - 19, l'Italian Best Practices Awards sta prendendo forma grazie al lavoro costante di CINET e del suo Presidente Peter Wennekes coadiuvato dalla Presidenza di ASSOSECCO.

La Giuria italiana ha individuato i finalisti del Premio tra i candidati che hanno inviato informazioni e fotografie sull'attività svolta e la tipologia di azienda.
Non è stato facile scegliere le imprese finaliste, ma la Giuria ha seguito il metodo suggerito da CINET per

uniformare i giudizi su elementi incontrovertibili: qualità, sostenibilità, modello di business e concetto di servizio, innovazione, note distintive. Come due anni orsono, il Premio intende consacrare le qualità degli operatori della manutenzione tessile che, seppur tartassati dalla burocrazia e dalle tasse e messi in ginocchio da questa crisi sanitaria e sociale, mantengono l'identità di imprenditori in grado di innovare l'azienda, ampliare le performance aziendali, informarsi e formarsi con costanza, anche grazie al contributo delle associazioni di categoria, rispondere in modo sempre più efficiente alle richieste della clientela, avere rispetto della salvaguardia dell'ambiente, dare lavoro a giovani e non.
L'evento promosso da CINET ed ASSOSECCO con la premiazione delle aziende finaliste potrà svolgersi solo virtualmente vista la situazione sanitaria che rende difficili e soprattutto pericolosi gli spostamenti: i pulitintori saranno collegati in video conferenza, ma potranno interagire ed essere protagonisti di un momento di riflessione corale sul settore.
All'edizione italiana del Premio Buone Pratiche farà seguito l'edizione internazionale prevista il 4 e 5 novembre

prossimi da Amsterdam, sempre in video conferenza: un altro appuntamento irrinunciabile nel quale ASSOSECCO ed i suoi Associati saranno protagonisti. •

Detewash
Laundry Professionals

" Il Vostro Global Laundry Partner "

Progettazione •
Installazione •
Detergenza •
Servizio Assistenza •

Una squadra di specialisti ogni giorno a vostra disposizione per supportare il vostro lavoro e renderlo il *più semplice possibile*.

CONTATTI:
Via Primo Maggio 11/B, 20010 Vanzago (MI)
Tel. +39 0293548624 - Fax. +39 9341056
detewash@tiscali.it - commerciale@detewash.it
CENTRO ASSISTENZA TECNICA: assistenza@detewash.it

L'Europa che verrà
Il discorso sullo stato dell'Unione di Ursula von der Leyen e le ambizioni delle pulitintolavanderie

di Carlo Zanin
Presidente Nazionale
Confartigianato ANIL
Pulitintolavanderie

Nel suo primo discorso sull'Unione, la Presidente Ursula von der Leyen ha puntato molto su una nuova strategia per l'industria europea per garantire che l'industria possa guidare la doppia transizione verde e digitale. È infatti chiaro a tutti che gli ultimi sei mesi hanno accelerato questa trasformazione, in un momento in cui il panorama competitivo globale sta cambiando radicalmente.
La Presidente ha annunciato che: "il Green Deal europeo è il nostro modello per realizzare questa trasformazione. Al centro di tutto c'è la nostra missione: diventare il primo continente climaticamente neutro entro il 2050. Ma non ci arriveremo con lo status quo: dobbiamo andare più veloci e fare le cose meglio. Abbiamo esaminato in modo approfondito ogni settore per vedere quanto velocemente avremmo potuto andare e come farlo in modo responsabile e basato su prove (scientifiche). (Per questo) abbiamo organizzato un'ampia consultazione pubblica e condotto un'ampia valutazione dell'impatto. Su questa base, la Commissione europea propone di aumentare l'obiettivo per il 2030 di riduzione delle emissioni almeno al 55%".
Un obiettivo ambizioso a cui possiamo e vogliamo contribuire come attività di pulitintolavanderie approfittando del fatto che molto denaro sarà messo a disposizione nel prossimo settennato. Dall'adempimento ambientale all'innovazione tecnologica. Potremmo sintetizzare così il concetto di come e quanto le nuove tecnologie nell'ambito del nostro lavoro possono semplificare la gestione ambientale, ridurre l'impatto della nostra attività, semplificare la burocrazia a cui siamo sottoposti, ridurre i costi e renderci più attrattivi e competitivi.
Tutte questo può trovare soluzione non solo più grazie ad una migliore gestione aziendale ma anche dall'adozione di nuovi macchinari e prodotti di nuova generazione.
Torna quindi di grandissima attualità un vecchio progetto di Confartigianato ANIL di apertura di un tavolo di confronto con i Ministeri dell'Ambiente, Salute e dell'Economia al fine di individuare possibili standard ambientali e conseguenti semplificazioni burocratiche per il settore delle puliture a secco tradizionali. È giunto per noi il momento di dare il "la" ad una riflessione sulle possibili evoluzioni del nostro comparto che coinvolga non solo i produttori di macchinari e di agenti chimici/detergenti, ma anche i centri di ricerca e di analisi tessile, le organizzazioni di categoria e, come da Lei stesso suggerito, gli stessi Ministeri dell'Ambiente, Salute e dell'Economia.
Le sorti della sostanza percloro, sotto "inchiesta" in Europa e nel mondo, sono indipendenti dalle esigenze del nostro mestiere. Ma è anche vero che i nostri produttori, leaders mondiali del settore, da tempo lavorano a nuove realtà e soluzioni che devono necessariamente essere conosciute in primis dagli operatori, noi artigiani, ma anche da chi emana e studia le norme e gli adempimenti a cui siamo sottoposti. •

"Allineare calendario gregoriano a quello fiscale", il Direttore dell'Agenzia delle Entrate in Confartigianato

Le ipotesi di riforma fiscale allo studio del Governo sono state al centro del confronto, svoltosi oggi a Roma presso la Sede Confederale, tra il Direttore dell'Agenzia delle Entrate Ernesto Maria Ruffini e la Giunta Esecutiva di Confartigianato. Ruffini, che era accompagnato dal Vice Direttore dell'Agenzia delle entrate Paolo Savini, ha tenuto ad indicare negli artigiani e nei piccoli imprenditori i protagonisti del tessuto produttivo del Paese e tra gli interlocutori principali del confronto con le istituzioni.

"L'Agenzia delle Entrate – ha detto – ha il dovere di non costituire un freno, una zavorra per il vostro lavoro. Siamo impegnati in questa direzione, disponibili a raccogliere le vostre indicazioni. Negli anni, questo metodo di confronto ha dato risultati". Sollecitato dalle domande poste dal Presidente Giorgio Merletti, dal Segretario Generale Cesare Fumagalli e dai rappresentanti della Giunta Esecutiva di Confartigianato, il Direttore Ruffini, nel ribadire che le scelte di politica fiscale sono del Governo, ha comunque sottolineato la necessità di ridurre la pressione fiscale. Un obiettivo che, a suo giudizio, può essere raggiunto soltanto recuperando risorse dalla lotta all'evasione fiscale. E ha aggiunto: "Nessuna dicotomia, nessuna disparità di trattamento tra lavoratori dipendenti e autonomi. L'obiettivo comune dell'Agenzia e dei contribuenti deve essere l'utilizzo virtuoso dei dati per evitare e ridurre il numero degli adempimenti". Ruffini è poi tornato sulla proposta lanciata nel mese scorso di introdurre versamenti mensili

al posto della liquidazione annuale delle imposte sui redditi. “Una proposta – ha chiarito Ruffini – che nasce per allineare il calendario gregoriano a quello fiscale. Una sfida per semplificare la vita dei contribuenti e che può essere affrontata perché la tecnologia lo rende oggi possibile e che andrebbe collegata con l’applicazione del regime di cassa per evitare un appesantimento fiscale”. •

RECOVERY FUND

Confartigianato alla Camera, “con risorse Ue puntare su piccole imprese, forza del made in Italy”

Abbiamo la straordinaria occasione di utilizzare i fondi europei per fare leva sui punti di forza del Paese. E il sistema produttivo italiano fatto di piccole imprese diffuse sul territorio è un vero punto di forza, dotato di sostenibilità economica, sociale e ambientale. L’artigianato e le piccole imprese ci hanno consentito di rimanere il secondo Paese manifatturiero d’Europa e mantenerci leader a livello mondiale nei settori di punta del made in Italy (moda, agroalimentare, meccanica, legno-arredo)”. Lo ha sottolineato il Segretario Generale di Confartigianato Cesare Fumagalli, intervenuto oggi in collegamento web all’audizione della Commissione Attività Produttive della Camera sull’individuazione delle priorità nell’utilizzo del Recovery Fund.
Secondo Fumagalli, va colta l’occasione per consolidare e irrobustire le nostre imprese anche con una nuova Legge quadro dell’artigianato che si ispiri al modello europeo per il numero degli addetti e per rafforzarne la patrimonializzazione.
Fumagalli ha poi richiamato la necessità di destinare le risorse europee a investimenti in infrastrutture materiali e immateriali di collegamento delle persone, delle merci e

DECRETO Semplificazioni

delle informazioni, nella formazione delle competenze e in innovazione digitale con la conferma di Impresa 4.0, in un grande piano strategico di rilancio delle piccole opere da rendere immediatamente cantierabili e di riqualificazione green del patrimonio immobiliare, anche rendendo strutturali gli incentivi fiscali del superbonus 110%.

Tra le priorità indicate da Confartigianato la semplificazione normativa e burocratica, attuando finalmente le norme che consentono di liberare le imprese da adempimenti e costi inutili. “Le riforme finora proposte – ha detto – non hanno avuto successo perché vincolate a tre condizioni: invarianza delle procedure, costo zero, invarianza delle competenze dei diversi soggetti istituzionali ai diversi livelli di governo. Così non si può fare”. •

MADE IN ITALY

DOWPER™ SOLVENT

Prestazioni eccellenti. Affidabilità. Purezza.

PRESENTAZIONE DEL NUOVO DESIGN PER IL FUSTINO DEL SOLVENTE *DOWPER*™

LOOK TOTALMENTE NUOVO - STESSE PRESTAZIONI GARANTITE

In Olin, sappiamo che gli operatori del lavaggio a secco si affidano al solvente *DOWPER*™ per le sue eccezionali prestazioni di lavaggio e la continuità di purezza del prodotto negli anni.

Siamo lieti di presentare, ai nostri clienti il nuovo design del fustino del solvente *DOWPER*™. Potete stare tranquilli, cambia solo il look, il contenuto è sempre *DOWPER*™.

DOWPER™ è il solvente che dopo oltre 70 anni di affidabilità è considerato il percloroetilene di qualità leader nel mondo. *DOWPER*™ è sempre ai massimi livelli, offre prestazioni consolidate, sicurezza e sostenibilità.

Il solvente *DOWPER*™ è distribuito da DELTA P.B. srl solo in fustini metallici da 23 kg non riutilizzabili con tappo sigillo originale di garanzia.

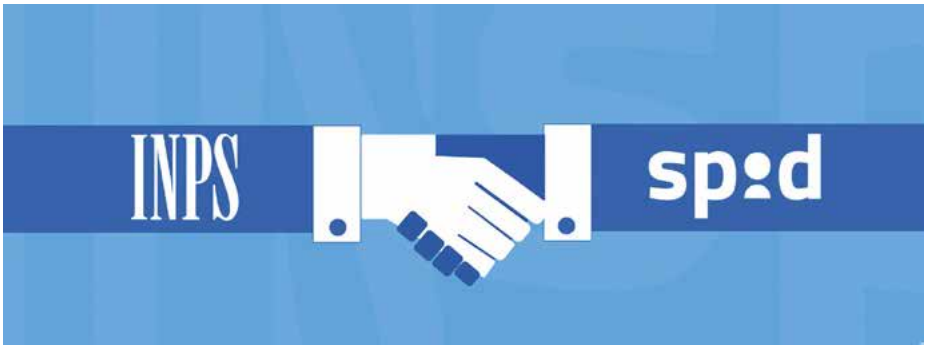
L'immagine sopra è un esempio del nuovo fustino del solvente *DOWPER*™ che sostituirà il precedente fustino blu per alcuni clienti europei.

Domande?
Per saperne di più, visitate il sito web DOWPER.com o contattate il distributore per l'Italia DELTA P.B. srl (web: www.deltapb.it, telephone: +0362 1513083, email: ufficio@deltapb.it).

™Marchio registrato di Olin Corporation o di una società affiliata di Olin
™DOWPER è un marchio registrato di The Dow Chemical Company ("Dow") o una società affiliata di Dow

Pin Inps addio, si passa allo SPID

Addio al codice identificativo personale usato da milioni di italiani per accedere al portale INPS. Dal primo ottobre, infatti, servirà lo SPID, il Sistema Pubblico di Identità Digitale che permetterà di accedere a tutti servizi on-line della Pubblica Amministrazione in sicurezza e con maggiore privacy. Lo SPID, infatti, è una vera e propria identità digitale unica ed è stato già attivato, ad oggi, da 10 milioni di italiani.
Per favorire il passaggio di 27 milioni di PIN attivi allo SPID e per accompagnare alla sua creazione i cittadini meno avvezzi al digitale o i pensionati, però, saranno fondamentali i Patronati. Lo ha detto il Presidente dell'Inps Pasquale Tridico nel corso della conferenza del 25 settembre u.s. alla stampa dal titolo "Il welfare con una nuova identità digitale", alla presenza della Ministra del Lavoro e Politiche Sociali Nunzia Catalfo (in collegamento) e della Ministra per l'Innovazione Tecnologica e la Digitalizzazione Paola Pisano.
"Il passaggio da PIN a SPID e la sua attivazione da parte di milioni di italiani sarà un contributo fondamentale alla digitazione del Paese – ha detto Tridico – ma nel portare a termine questa operazione siamo intenzionati, come nostro costume, a non lasciare indietro nessuno: le persone più fragili o in difficoltà, i pensionati, gli anziani o coloro che non hanno dimestichezza con il digitale, saranno accompagnate.



Lo faremo grazie al coinvolgimento dei Patronati e con una campagna di comunicazione mirata". "Nel periodo del Covid – ha aggiunto Tridico – ben 14 milioni di prestazioni in 5 mesi sono state intermediate da Patronati, Caf e consulenti". Anche la Ministra Nunzia Catalfo ha parlato di un importantissimo strumento unico di accesso ai servizi della P.A. e ricordato che anche il Ministero del Lavoro passerà allo SPID dal 15 novembre prossimo. "Con l'identità digitale nei servizi pubblici – ha concluso la Ministra Paola Pisano – i cittadini non devono più portare pezzi di carta da un ufficio all'altro, ma potranno dimostrare da remoto chi sono. Per questo lo SPID è importante: fornisce credenziali uniche, identifica ognuno in modo certo e univoco nel mondo digitale e semplifica il lavoro alla P.A. aumentando il grado di sicurezza e diminuendo i costi".

Cosa succede dal primo ottobre

Per gli attuali possessori di PIN il passaggio allo SPID avverrà gradualmente secondo le istruzioni fornite con la circolare Inps del 17 luglio 2020, numero 87, che prevede una fase transitoria che si concluderà con la definitiva cessazione della validità dei PIN rilasciati dall'Istituto. Per tutti coloro che non hanno PIN e vogliono crearsi una identità digitale unica, lo Spid appunto, è possibile fare richiesta ai gestori di identità digitale ossi agli "Identity Provider". Essi sono aziende private accreditate da AgID (l'Agenzia del Governo per l'Italia digitale), che forniscono le identità digitali e gestiscono l'autenticazione degli utenti. I soggetti autorizzati sono: Aruba, Infocert, Intesa, Namirial, Poste, Register, Sielte, Tim o Lepida.

Il commento del Patronato Epasa – Itaco

"Con l'adozione di SPID come metodo di accesso ai servizi della pubblica amministrazione si compie un importante passo in avanti in termini di digitalizzazione e di semplificazione delle procedure d'accesso ai servizi della PA per i cittadini – commenta Valter Marani, direttore generale patronato Epasa-Itaco Cittadini e Imprese – ricordiamo che per ottenere l'identità digitale (SPID) ci si deve rivolgere ai fornitori certificati, i soli autorizzati a svolgere tale operazione. Il Patronato Epasa-Itaco è a disposizione per fornire le informazioni necessarie per entrare in possesso di questa nuova chiave d'accesso e, come sempre, ad assistere coloro i quali non avessero ancora l'identità digitale o non vorranno o non potranno ottenerla". •

Nuove imprese in affanno
Lo rileva il nostro Centro studi

Resta alta la voglia di fare impresa tra gli italiani nonostante le mille difficoltà che devono affrontare, ma il contesto non aiuta e incide in modo negativo sulla capacità di essere competitivi. Nel 2019 le nuove attività imprenditoriali hanno superato la soglia di 353mila, pari a un tasso di natalità del 5,8% che conferma la vitalità degli italiani nel fare impresa. Da una analisi realizzata dal Centro Studi della CNA emerge però il progressivo deterioramento del tasso di sopravvivenza delle imprese italiane. Il potenziale sviluppo delle imprese è frenato da ostacoli storici come l'elevata pressione fiscale, gli oneri burocratici, il prezzo elevato dell'energia, la scarsa dotazione infrastrutturale che incide negativamente sulla produttività e quindi sulla competitività.
Nel 2017 soltanto il 41,1% delle imprese nate cinque anni prima risultava ancora in attività. Si tratta di un valore decisamente basso e che si è ridotto in modo rilevante nell'ultimo decennio. Nel 2008 infatti il tasso di sopravvivenza a cinque anni delle imprese si attestava al 52,2%. Oltre un'impresa su due dopo cinque anni era ancora viva.
L'analisi inoltre rileva che la fase più critica per le nuove imprese è nel primo anno di vita. Poco più del 50% risulta attiva dopo dodici mesi, un tasso di sopravvivenza molto contenuto e in drastico peggioramento. Nel 2008 il tasso di sopravvivenza delle imprese a un anno era superiore al 65%. •

YOUR NEEDS OUR PASSION

Lavatrici ed essiccatoi 100% Made in Italy per lavanderie professionali
100% Made in Italy washers & dryers for professional laundry

MSGROUP SRL

MS GROUP SRL
Tel +39 3391053342 - info@msgroupitaly.com
www.msgroupitaly.com

lavenda®
ESSICCATOI ROTATIVI • TUMBLE DRYERS

Bonus sanificazione, che delusione!

La CNA sollecita il Governo a rifinanziare il fondo che riconosce ad artigiani e imprese un credito d'imposta del 60% a fronte delle spese sostenute per sanificazione e acquisto di dispositivi di protezione. La dotazione di 200 milioni per il 2020 infatti si è rilevata ampiamente insufficiente alla luce della richiesta dai beneficiari e ha così obbligato l'Agenzia delle Entrate a ripartire le risorse, riducendo ad un misero 9% la misura effettivamente utilizzabile del credito d'imposta.
A titolo di esempio, a fronte di una spesa

per sanificazione e acquisto dispositivi pari a 30mila euro, si potranno recuperare soltanto 2.800 euro rispetto ai 18mila attesi. Una brutta sorpresa per le tante imprese che, nel rispetto dei protocolli di sicurezza approvati d'intesa con il Governo, hanno realizzato investimenti per oltre 1,27 miliardi per mettere in sicurezza lavoratori e ambienti di lavoro.
Uno sforzo economico da parte delle imprese che merita altrettanto impegno da parte del Governo nel corrispondere il contributo promesso. •

Con il Decreto rifiuti la semplificazione è virtuale ma il balzo della Tari è reale

CNA lancia l'allarme sul Decreto Rifiuti. Alcune norme del provvedimento, infatti, determinano un pesante aggravio di costi a carico delle imprese e mettono a rischio il percorso virtuoso verso l'economia circolare.
A giudizio della Confederazione dell'artigianato e della piccola impresa, il decreto interpreta erroneamente la definizione indicata nella Direttiva comunitaria trasformando di fatto in rifiuti urbani una quota rilevante di rifiuti speciali non pericolosi prodotti dalle imprese.
"La novità – afferma la vice presidente CNA alle politiche della sostenibilità, ambiente e energia, Elena Calabria – potrebbe rappresentare una semplificazione, potendo gestire i rifiuti speciali non pericolosi come rifiuti urbani ma nella sostanza comporterà un aumento dei costi per i produttori. Infatti, per molte imprese ci sarà un ampliamento delle superfici che rientrano nel computo della Tari con relativo incremento dell'imposta che – secondo stime della CNA – per alcuni settori potrebbe arrivare fino a cinque volte gli importi attuali".
Il correttivo introdotto nel corso dell'iter di conversione è insufficiente. La possibilità concessa alle imprese di scegliere una gestione a mercato di tali rifiuti risulta fittizia, in quanto non è chiaro l'effettivo risparmio sulla Tari, e soprattutto perché introduce un assurdo vincolo contrattuale di cinque anni che contrasta con la libertà dell'attività economica.
Infine il Decreto favorisce la gestione dei rifiuti speciali non pericolosi all'interno del servizio pubblico che molto difficilmente potrà garantire tassi di riciclo superiori a quelli realizzati negli anni dalla gestione a mercato. •

Cassa integrazione, Silvestrini al Tg5: “I nostri lavoratori non possono più attendere”

“Sono diventati insostenibili i ritardi con cui lo Stato trasferisce le risorse al Fondo di solidarietà bilaterale dell’artigianato che le deve distribuire ai lavoratori in cassa integrazione”. A dichiararlo di fronte ai microfoni del Tg5 Sergio Silvestrini, segretario generale della CNA.

Il Fondo, che non è gestito dall’Inps, è stato costretto a smettere di erogare le integrazioni salariali per Covid-19 a partire dalla mensilità di maggio. Tanti piccoli imprenditori hanno cercato di aiutare economicamente i loro dipendenti nonostante le proprie difficoltà. Nelle imprese artigiane, nelle piccole imprese, infatti, s’instaurano dei rapporti umani che vanno al di là del rapporto di lavoro. “Gli imprenditori hanno fatto tutto il possibile per aiutare i propri collaboratori, ma non ce la fanno più”, ha sottolineato Silvestrini. Da qui il richiamo alle istituzioni: “Sono diventati insostenibili i ritardi con cui lo Stato trasferisce le risorse al fondo che le deve distribuire”. Ritardi che si sommano alla assoluta incertezza del quadro economico, trasformandosi in una miscela esplosiva. •

ASSOFORNITORI

Elenco iscritti all'Associazione Fornitori Aziende Manutenzione dei Tessili
Members to the Textile Care Suppliers' Association

assofornitori.com

Obiettivo comune: il futuro

MACCHINARI
Aziende produttrici e filiali di produttori esteri
MACHINERY Manufactoring companies and subsidiaries of foreign manufacturers

ALGITECH S.r.l.
Via dell'Industria 1
64014 MARTINSICURO TE

ALLIANCE LAUNDRY ITALY S.r.l.
Via Triumplina 72
25123 BRESCIA BS

ELECTROLUX PROFESSIONAL S.p.A.
Viale Treviso, 15
33170 PORDENONE PN

FIRBIMATIC S.p.A.
Via Turati, 16
40010 SALA BOLOGNESE BO

GIRBAU ITALIA S.r.l.
Via delle Industrie, 29 e
30020 MARCON VE

GRANDIMPIANTI I.L.E. Ali S.r.l.
Via Masiere, 211 c
32037 SOSPIROLO BL

ILSA S.p.A.
Via C. Bassi, 1
40015 SAN VINCENZO DI GALLIERA BO

IMESA S.p.A.
Via degli Olmi, 22 - II° Z.I.
31040 CESSALTO TV

INDEMAC S.r.l.
Zona Ind.le Campolungo
63100 ASCOLI PICENO AP

ITALCLEAN S.r.l.
Via Ossola, 7
40016 SAN GIORGIO DI PIANO BO

JENSEN ITALIA S.r.l.
Strada Provinciale Novedratese, 46
22060 NOVEDRATE CO

KANNEGIESSER ITALIA S.r.l.
Via del Lavoro, 14
20073 OPERA MI

MAESTRELLI S.r.l.
Via Stalingrado, 2
40016 SAN GIORGIO DI PIANO BO

METALPROGETTI S.p.A.
Via A. Morettini, 53
06128 PERUGIA PG

MONTANARI S.r.l.
ENGINEERING CONSTRUCTION
Via Emilia Ovest, 1123
41100 MODENA MO

MS GROUP Srl a Socio Unico
Corso Venezia 3
20121 MILANO MI

PIZZARDI S.r.l.
Via Nino Bixio, 3/5
20821 MEDA MB

REALSTAR S.r.l.
Via Verde, 7D
40012 CALDERARA DI RENO BO

RENZACCI S.p.A.
Via Morandi, 13
06012 CITTÀ DI CASTELLO PG

SKEMA S.r.l.
Via Bosco, 32
42019 SCANDIANO RE

THERMINDUS S.r.l.
Via Gino Capponi, 26
50121 FIRENZE FI

UNION S.p.A.
Via Labriola, 4 d
40010 SALA BOLOGNESE BO

ZUCCHETTI CENTRO SISTEMI S.p.A.
Via Lungarno 305/A
52028 TERRANUOVA BRACCIOLINI AR

Distributori Distributors

LAVASECCO 1 ORA-CATINET
Via Roma, 108
10070 CAFASSE TO

SETEL S.r.l.
Via delle Industrie
26010 CASALETTO CEREDANO CR

MACCHINARI PER LO STIRO
Aziende produttrici e filiali di produttori esteri
IRONING EQUIPMENT Manufactoring companies and subsidiaries of foreign manufacturers

DETERGO®
RIVISTA DI LAVANDERIA INDUSTRIALE E PULITURA A SECCO THE INDUSTRIAL LAUNDRY AND DRY-CLEANING MAGAZINE

DETERGO Pubblicazione ufficiale di Associazione Fornitori Aziende Manutenzione dei Tessili

Direttore responsabile
Marzio Nava

Comitato di redazione
Livio Bassan, Matteo Cividini, Giuseppe Conti, Paolo Fumagalli, Roberto Littamè, Felice Mapelli, Claudio Montanari, Gabrio Renzacci, Alessandro Rolli, Marco Sancassani, Giancarlo Vezzoli, Laura Lepri e Gabriella Platè

Hanno collaborato a questo numero
Livio Bassan, Laura Lepri, Antonio Manferarri, Alessandro Martemucci, Gabriella Platè, Alessandro Rolli e Carlo Zanin

Segreteria di redazione
Franca Cesarini, Magdalena Platek

Editore, direzione, redazione, amministrazione, pubblicità
EXPO DETERGO S.r.l.
Società Unipersonale • Società soggetta a direzione e coordinamento di ASSOCIAZIONE FORNITORI AZIENDE MANUTENZIONE DEI TESSILI
Via Aldo Moro 45 – 20060 Gessate (Mi)
Tel +39 02 39314120
e-mail: detergo@expodetergo.com • www.detergo.eu
c.f. e p. IVA 07158770151

Progetto grafico e impaginazione
Elena Ghezzi - Bollate (Mi)

Stampa
Poligraf Srl - Città di Castello (Pg)

BARBANTI S.r.l.
Via di Mezzo, 78 San Giacomo Roncole
41037 MIRANDOLA MO
BATTISTELLA BG S.r.l.
Via Bessica 219
36028 ROSSANO VENETO VI
DUE EFFE S.p.A.
Via John Lennon, 10 - Loc. Cadriano
40057 GRANAROLO DELL'EMILIA BO
FIMAS S.r.l.
Corso Genova, 252
27029 VIGEVANO PV
GHIDINI BENVENUTO S.r.l.
Via Leone Tolstoj, 24
20098 SAN GIULIANO MILANESE MI
MACPI S.p.A.
Pressing Division
Via Piantada, 9/d
25036 PALAZZOLO SULL'OGLIO BS
PONY S.p.A.
Via Giuseppe Di Vittorio, 8
20065 INZAGO MI
ROTONDI GROUP S.r.l.
Via Fratelli Rosselli 14/16
20019 SETTIMO MILANESE MI
SIL FIM S.r.l. by SILC
Via Campania 19
60035 JESI AN
TREVIL S.r.l.
Via Nicolò Copernico, 1
20060 POZZO D'ADDA MI

DETERGENTI, SOLVENTI, MATERIE AUSILIARIE, ECC.
Aziende produttrici e filiali di produttori esteri
DETERGENTS, SOLVENTS, AUXILIARIES, ETC.
Manufactoring companies and subsidiaries of foreign manufacturers

BIAR AUSILIARI BIOCHIMICI S.r.l.
Via Francia, 7/9
20030 SENAGO MI
CHRISTEYNS ITALIA
Via Aldo Moro 30
20042 PESSANO CON BORNAGO MI
CLINERS S.r.l.
Via Brusaporto, 35
24068 SERIATE BG
DIM S.r.l. Detergenti Ind. Milano
Via Guglielmo Marconi, 15
20812 LIMBIATE MB
ECOLAB
Via Trento 26
20871 VIMERCATE MB
MONTEGA S.r.l.
Via Larga - Z.I. Santa Monica
47843 MISANO ADRIATICO RN
RAMPI S.r.l.
Via Europa, 21/23
46047 PORTO MANTOVANO MN
SURFCHIMICA S.r.l.
Via Milano, 6/6
20068 PESCHIERA BORROMEO MI

MANUFATTI TESSILI
Aziende produttrici e filiali di produttori esteri
TEXTILE PRODUCTS
Manufactoring companies and subsidiaries of foreign manufacturers

CORITEX S.n.c.
Via Cà Volpari, 25
24024 GANDINO BG
EMMEBIESSE S.p.A.
Piazza Industria, 7/8
15033 CASALE MONFERRATO AL
GASTALDI & C. S.p.A.
Industria Tessile
Via Roma, 10
22046 MERONE CO

MASA S.p.A. Industrie Tessili
Via Mestre 37 - Loc. Bolladello
21050 CAIRATE VA
PAROTEX S.r.l.
Via Massari Marzoli, 17
21052 BUSTO ARSIZIO VA
TELERIE GLORIA S.r.l.
Viale Carlo Maria Maggi, 25 Loc. Peregallo
20855 LESMO MB
TESSILTORRE S.r.l.
Via Giuseppe Verdi, 34
20020 DAIRAGO MI
TESSITURA PEREGO S.r.l.
Via Milano, 23/A
24034 CISANO BERGAMASCO BG

ACCESSORI
Aziende produttrici e filiali di produttori esteri
ACCESSORIES Manufactoring companies and subsidiaries of foreign manufacturers

A 13 S.r.l.
Strada Provinciale Francesca 4/F
24040 PONTIROLO BG
ALVI S.r.l.
Strada Statale 230, 49
13030 CARESANABLOT VC
NUOVA FOLATI S.p.A.
Via dell'Archeologia, 2 - Z.I. Prato Corte
00065 FIANO ROMANO RM
SCAL S.r.l
Viale Rimembranze, 93
20099 SESTO SAN GIOVANNI MI

Pubblicazione mensile (luglio/agosto numero unico). Tiratura mensile 6.000 copie (5mila copie inviate in Italia e 1mille copie in Europa).
La riproduzione degli articoli pubblicati non è consentita salvo autorizzazione scritta. I manoscritti non si restituiscono. L'editore non si assume responsabilità per errori contenuti negli articoli o nelle riproduzioni. Le opinioni esposte negli articoli impegnano solo i rispettivi Autori. Ad ogni effetto il Foro competente è quello di Milano.
La pubblicità non supera il 50% del numero delle pagine di ciascun fascicolo della Rivista.
Distribuzione: Poste Italiane s.p.a.
Autorizzazione Tribunale di Milano-Registro Nazionale Stampa n° 2893 del 25.11.1952
Iscritta al Registro Operatori di Comunicazione ROC N. 25967/2015. DETERGO è un marchio registrato.
Abbonamenti/Subscription
Italia (11 numeri) Euro 32,00 (anziché Euro 42,00) - (22 numeri) Euro 54,00 (anziché Euro 84,00).
Non si effettuano spedizioni in contrassegno. DIGITALE - Inviata in forma gratuita.
Europe 80,00 Euro (11 numbers) - Non-EU countries 120 Euro (11 numbers) ON LINE - A free electronic copy will be sent monthly.
Inviare e-mail con richiesta a/Send e-mails to: detergo@expodetergo.com
I versamenti intestati a Expo Detergo S.r.l. - Via Aldo Moro 45 – 20060 Gessate (Mi), possono essere effettuati a mezzo bonifico.
Intesa Sanpaolo Filiale di Gessate - Via Aldo Moro, 49 - IT90T0306933140100000002133 Bic: BCITITMM
Gli abbonamenti possono decorrere da qualsiasi numero.

LEGGE PRIVACY - TUTELA DEI DATI PERSONALI INFORMATIVA AI LETTORI
Rendiamo noto agli abbonati e ai lettori di DETERGO che i dati vengono trattati e utilizzati nel rispetto delle norme stabilite dal D.Lgs. 196/2003 e del GDPR Reg. UE 679/2016 sulla tutela del trattamento dati a mezzo strumenti cartacei ed elettronici da Expo Detergo Srl con sede a Gessate (Mi) Via Aldo Moro 45. In particolare questi dati inseriti nella banca dati e trattati con modalità automatizzate (consistenti essenzialmente in nome, indirizzo e-mail) vengono utilizzati per la spedizione della rivista e di materiale a stampa connesso con l'attività della società.
Ciascun lettore può richiedere in qualsiasi momento, a mezzo posta o e-mail, di sapere quali sono i suoi dati in archivio, richiederne modifica, la rettifica o cancellazione. I dati non sono ceduti o diffusi a terzi né utilizzati per scopi diversi da quelli sopra citati.
Potete trovare la natura, le modalità di trattamento, le finalità e la diffusione dei dati trattati, nonché i diritti che potete esercitare e i riferimenti del titolare del trattamento (Expo Detergo Srl) sul nostro sito all'indirizzo **http://www.detergo.eu/privacy-contatti/**

DETERGO

RIVISTA DI LAVANDERIA INDUSTRIALE E PULITURA A SECCO THE INDUSTRIAL LAUNDRY AND DRY-CLEANING MAGAZINE

INDICE DEGLI INSERZIONISTI

ADVERTISERS' DIRECTORY

A13	20
ALLIANCE LAUNDRY ITALY	2ª di copertina - 3
ALGITECH	41
BARBANTI	63
BATTISTELLA B.G.	23
CASELLA	37
CATINET	31
CHRISTEYNS ITALIA	1ª di copertina - 8
CONSORZIO UNIMATIC	58
DELTA P.B.	55
DETEWASH	51
ECOLAB	35
FIMAS	45
FIRBIMATIC	43
G.L.	49
GIRBAU	39
KANNEGIESSER ITALIA	4ª di copertina - 66
LAPAUW	25
LAVASECCO 1 ORA	31
M.S. GROUP	57
MASA	3ª di copertina
MONTANARI	13
OLIN	55
PAROTEX	4
PONY	27
RENZACCI	53
SURFCHIMICA	59
TESSILTORRE	21
TESSITURA BOSIO EUGENIO	47
TREVIL	29
VALMET	33

SCELTI DAI MIGLIORI

Una vasta gamma di macchine per lo stiro industriale per soddisfare le esigenze specifiche di ogni cliente.

CHOSEN BY THE BEST

A wide range of industial finishing machines to meet the specific needs of each customer.

Inquadra con la fotocamera e scopri il video corporate della nostra azienda!

Attrezzature e prestazioni sul nuovo sito www.barbanti.it

Via di Mezzo, 78 - 41037 Mirandola (MO) ITALY
Tel. (+39) 0535.20023 - Fax (+39) 0535.26274
barbanti@barbanti.it - **www.barbanti.it**

barbanti

interno20.it

NEL SOLCO DELLA TRADIZIONE CON LA MENTE ALL'INNOVAZIONE

MASA
FORNITURE TESSILI

www.masa.it

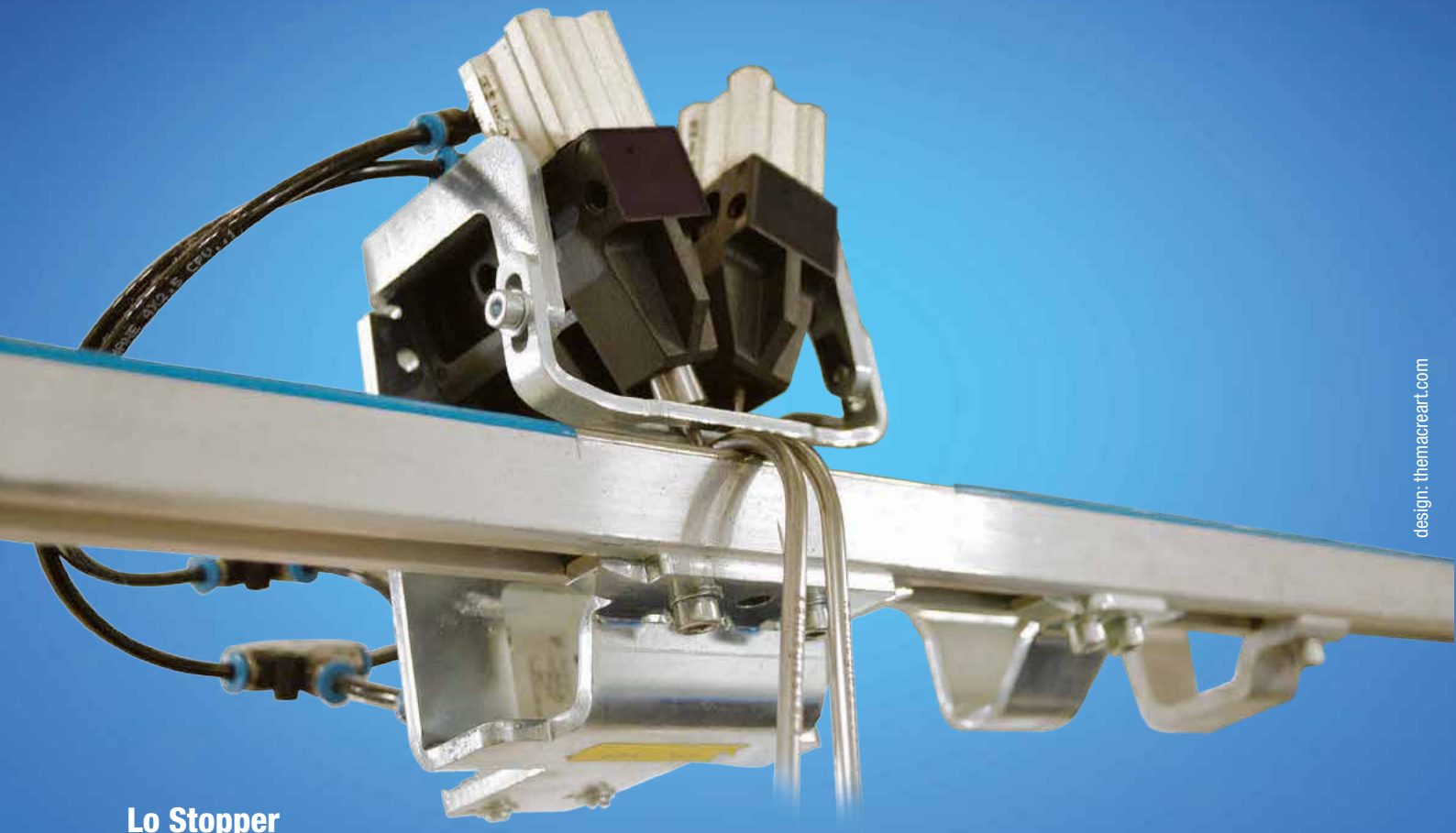
Industrie tessili dal 1949

L'Altra Cover

Kannegiesser® ITALIA

MODERNIZING LAUNDRY

C'è chi segue l'innovazione e chi la crea. Noi la creiamo.



design: themacreart.com

Lo Stopper

Semplicità tecnica, alta funzionalità e velocità di lavoro. Lo stopper è un regolarizzatore dei flussi e un cadenziatore nel sistema di trasporto e sorting Kannegiesser Transline. Sulla base della programmazione informatizzata dei flussi, ferma e mette in movimento gli appendini carichi e/o vuoti al momento giusto. L'attivazione degli stopper è regolata dal sistema di controllo in cui vengono programmati i tempi necessari per accumulare e rilasciare in maniera cadenziata i capi e gli appendini vuoti nei buffer o zone di stoccaggio.

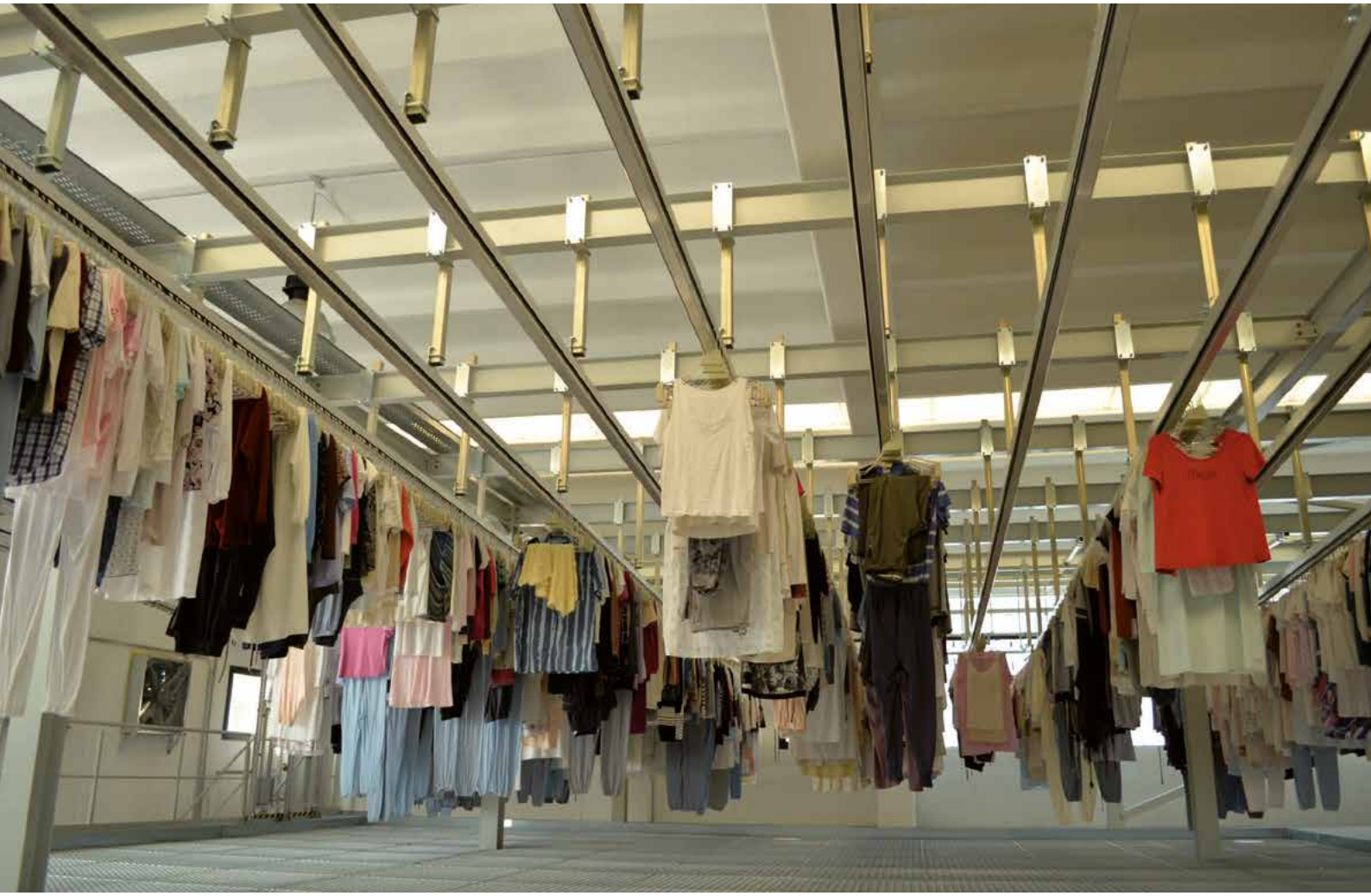
Andreas Scherlin Service Engineer di **Kannegiesser**

L'Altra Cover THE OTHER

a cura di edited by
Marzio Nava

TRATTAMENTO DELLA BIANCHERIA DEGLI OSPITI

THE TREATMENT OF NURSING HOME RESIDENT OWNED GARMENTS



"Neproma Service srl, una referenza importante e un modello di sviluppo"

La Neproma Service srl, lavanderia industriale di proprietà della famiglia Bonardi, vanta un'esperienza di oltre 60 anni che la rende una realtà consolidata nel settore. L'azienda da diversi anni ha intrapreso un percorso virtuoso di innovazione e diversificazione settoriale all'interno del mercato di riferimento: Alberghiero/Ristorazione, Sanitario e RSA, ognuno dei quali situato in un proprio stabilimento.

"Neproma Service Srl, an important reference and development model"

Neproma Service Srl, an industrial laundry owned by the Bonardi family, has an experience of over 60 years and hence, is a consolidated industrial player of the sector. For several years now, the company has taken a pathway of innovation and sector diversification within the target market: hospitality (hotels and restaurants), healthcare, extended care units and nursing homes, each of which located in its own establishment.

Proprio quest'ultimo settore di applicazione relativo alle RSA prevede il ritiro, il lavaggio, il finissaggio e la riconsegna non solo della biancheria piana (lenzuola, traverse, copriletti, ecc...) ma anche degli indumenti privati degli ospiti e del vestiario del personale sanitario (casacche, pantaloni, camici, ecc...) con diverse tipologie di processi e programmi di lavaggio/stiratura.
La gestione dell'attività capi ospiti è effettuata dalla Neproma Sociale Soc. Coop. Arl, cooperativa del gruppo che unisce la finalità produttiva allo scopo sociale con l'integrazione di personale disabile o svantaggiato del territorio. L'amministratore, insieme al proprio team di collaboratori e al team di Kannegiesser, ha voluto fortemente sviluppare e studiare una gestione del processo produttivo che annullasse l'errore umano e la dispersione dei capi dovendo processare circa 15.000 articoli al giorno. Da questa volontà nasce nel 2018 il progetto Kannegiesser Transline, installato poi nel 2019

It is precisely this last field of application of the extended care units and nursing homes that requires collection, washing, finishing and lastly, the return not only of flat linen (sheets, bed covers, bedspreads, etc.) but also of the private clothing of the residents and the workwear of the healthcare personnel (tunics, pants, shirts, etc.) that implies different types of processes and various washing and ironing programs.
The management of the resident garments business is carried out by Neproma Sociale Soc. Arl, a cooperative of the group that combines the social purpose productivity with the integration of disabled or disadvantaged people of the territory. Having to process about 15,000 items per day, the administrator, together with his crew of collaborators and the Kannegiesser team, strongly wanted to develop and study the management of a production process that would allow to eliminate human error and the dispersion of garments.

e capace di gestire un processo innovativo che rispecchiasse i requisiti di tracciabilità dell'INDUSTRIA 4.0. Nel nuovo stabilimento, il terzo, dedicato ai capi ospiti delle RSA, vengono istallati nuovi impianti tecnologici, nuovi macchinari e soprattutto l'impianto Kannegiesser Transline, il tutto per il massimo efficientamento energetico.

Nel dettaglio, una volta che la biancheria viene lavata, segue una fase di appendimento tramite 6 stazioni in cui le antenne di lettura permettono di tracciare ogni singolo capo grazie al microchip presente sullo stesso, un tunnel di finissaggio per l'asciugatura, un sistema dinamico di rotazione dei capi (Sorting) che permette in automatico di riaccoppiare i capi del singolo ospite, 6 stazioni di piegatura in cui l'operatore ha modo di verificare la conformità o non conformità di quanto processato attraverso dei pannelli touch e una fase finale di imbustamento/impacchettamento in base al cliente. Importante precisare che l'ordine dei capi segue le esigenze del cliente in base alla taglia, colore, struttura sanitaria, dipartimento, piano letto o portatore (ovvero il degente, l'ospite e/o il dipendente).

La versatilità dell'impianto permette la gestione ottimale secondo le esigenze del cliente con lo scopo finale di annullare l'errore umano e la dispersione dei capi.

I capi vengono piegati manualmente in quanto, visto l'eterogeneità dei tessuti, delle dimensioni e della tipologia dei capi, è sconsigliabile quella automatica.

Segue un'ulteriore e finale lettura del kit preparato dal personale qualificato prima di essere imbustato in automatico ed etichettato. I dati del sistema vengono scambiati e aggiornati costantemente con il Database del cliente per generare quindi la bolla in uscita e la successiva fatturazione. •

This is how the Kannegiesser Transline project started in 2018. Subsequently installed in 2019, the system is able to manage an innovative process that meets the traceability requirements of INDUSTRY 4.0. New technological systems, new machinery and above all the new Kannegiesser Transline plant have been installed in the new site (the third plant of the company) that is especially dedicated to the clothing of residents of extended care units and nursing homes, all that for maximum energy efficiency.

In detail, once washed, the garments are put on hangers and then loaded by means of 6 loading stations, where reading antennas allow to trace the microchip attached to every single garment during the whole process. The procedure continues with the tunnel finisher for drying and a dynamic

system of garment rotation (Sorting) that allows to reassign automatically the various items to the corresponding wearer. The processed articles are automatically transferred to one of the 6 folding stations where the operator has the opportunity to verify their conformity or non-conformity by means of touch panels and are then transported to the final stage of bagging and/or wrapping, according to the customer. It is important to specify that the garments are sorted on the basis of the customer's requirements, e.g. by size, color, healthcare structure, ward, bed or wearer (i.e. the patient, resident and/or employee).

The versatility of the plant ensures the optimal management tailored to the needs of the customer with the ultimate goal of eliminating human error and the dispersion of garments.

Given the heterogeneity of the fabrics, sizes and types of garments, automatic folding is not recommended, hence the garments are folded manually. The stacks of garments are prepared by qualified personnel and subject to a final reading before being automatically bagged and labeled. The system data is continuously updated and exchanged with the customer's database for the final issuing of delivery notes and invoices. •

KANNEGIESSER ITALIA
Via del Lavoro, 14 - 20073 Opera Mi (Italy)
Tel.: +39 02 57606000 Fax: +39 02 57604933
info@kannegiesser.it
www.kannegiesser.com